



A.L.T.A.



**numero 47**

Costo € 1,00  
Tiratura 6.000 copie

# le LAGUNARE

Organo Ufficiale dell'Associazione Lagunari Truppe Anfibe

Anno 25 n. 47 - Poste Italiane S.p.A. - Sped. in A.P. - DL 353/2003 (conv. in L.27/02/04 n.46) art. 1, comma 1 NEVE. In caso di mancato recapito rinviare al CMP Marco Polo di Venezia per la restituzione al mittente previo pagamento resi



# 13°

## RADUNO NAZIONALE LAGUNARI

A.L.T.A. ASSOCIAZIONE LAGUNARI TRUPPE ANFIBIE

*Portogruaro 14/22 Settembre 2019*



ESERCITO



REGIONE DEL VENETO



Città metropolitana  
di Venezia

CITTA' DI PORTOGRUARO



La copia n° 47 anno 25 è stata chiusa il 15 giugno 2019 ed è stata stampata nel mese di luglio 2019.  
Questo numero è stato stampato in 6.000 copie ed inviato ai Soci A.L.T.A. in regola con la quota sociale e a chi ne abbia fatto richiesta.

**Rivista dell'Associazione Lagunari Truppe Anfibia**

Iscrizione n° 1203 eg. Trib. Venezia 18/10/95  
Direzione, Redazione e Amministrazione:  
Via Miranese, 17/A - 30174 Mestre (VE)  
[www.associazionelagunari.it](http://www.associazionelagunari.it)

**Direttore:** Luigi Chiapperini  
**Direttore Responsabile:** Remo Cattarin  
**Redattori:** Dino Doveri, Paolo Polo,  
Michele Cassetta

**Progettazione e stampa:**

Tipografia Daniele s.r.l.  
Via V. Veneto, 12/A  
35020 Legnaro (PD)  
Tel. 049 641484

**Tutti possono collaborare inviando, tramite i Presidenti di Sezione, articoli inerenti la specialità Lagunari. Gli autori dei prodotti editoriali cedono a "IL LAGUNARE" il diritto di utilizzazione della delle opere dell'ingegno, la cui proprietà intellettuale resta in capo all'autore. La Redazione si riserva di apportare modifiche agli articoli proposti.**

**Organi Nazionali A.L.T.A.**

<b>Presidente Nazionale</b>	Luigi CHIAPPERINI
<b>Vice Presidenti</b>	Pierangelo ZANOTTI ( <i>vicario</i> ) e Giuseppe MACCHIONI ( <i>delegato alla Protezione Civile</i> )
<b>Consiglio Direttivo Nazionale</b>	Carletto ANGLIERI, Dario BIASOTTO, Diego BYLOOS, Michele CASSETTA, Ettore CORVASCE, Silvio FRANETOVICH, Giambattista MENGÒ, Romeo MICHIELETTI, Mauro OLIVI, Simone PALLOTTA, Paolo POLO, Roberto VANZAN, Roberto ZAFFIN (Alfiere), Pierangelo ZANOTTI
<b>Collegio Nazionale Revisori Conti</b>	Sebastiano FINOTTO, Zeno CHIAROTTO, Gastone RIGHETTI
<b>Collegio Nazionale Probi Viri</b>	Giovanni RICCI, Walmer PECCENINI, Fabio SORINI
<b>Direttore Amministrativo</b>	Mauro OLIVI
<b>Segretario Generale</b>	Dario BIASOTTO
<b>Referenti di Zona</b>	<i>Coordinatore:</i> Carletto ANGLIERI <i>Friuli Venezia Giulia:</i> Silvio FRANETOVICH <i>Sinistra Piave:</i> Giambattista MENGÒ <i>Destra Piave:</i> Roberto VANZAN <i>Polesine:</i> Diego BYLOOS <i>Lombardia e Piemonte:</i> Pierangelo ZANOTTI <i>Roma Capitale:</i> Simone PALLOTTA
<b>Collaboratori Presidente Nazionale</b>	<i>Consulente legale:</i> Avv. Barbara DE NARDI <i>Consulenti Storici e Mostra Storica:</i> Francomario COLASANTI, Roberto ZAFFIN <i>Comunicazione, P.I. e redazione periodico:</i> Pierangelo ZANOTTI, Dino DOVERI <i>Personale:</i> Ismaele BELLOTTO, Marco ROSSETTO, Mauro OLIVI <i>Logistica:</i> Giuseppe MACCHIONI <i>Attività Sportivo-militari:</i> Michele CASSETTA

Lagunare, se vuoi essere ancora parte attiva nella famiglia del "Serenissima", iscriviti all'A.L.T.A.!  
Se quest'anno non hai ancora rinnovato la tessera, rivolgiti alla Sezione più vicina. L'elenco è in ultima pagina.

**L'A.L.T.A. nei SOCIAL**

Internet: [www.associazionelagunari.it](http://www.associazionelagunari.it) - Facebook: "Lagunari - A.L.T.A. Presidenza nazionale"  
Twitter: @alta\_web e tante altre pagine delle Sezioni A.L.T.A. Seguiteci!

**COPERTINA:**

Portogruaro, la splendida città  
che ospiterà il XIII Raduno  
Nazionale dei Lagunari a settembre

**Sommario:**

<b>Editoriale</b>	<b>3</b>
<b>Vita del rgt. "Serenissima"</b>	<b>4</b>
<b>Brigata "Pozzuolo d. F."</b>	<b>5</b>
<b>Una pagina di storia</b>	<b>6</b>
<b>Geo-strategia</b>	<b>8</b>
<b>Vita dell'Associazione</b>	<b>9</b>
<b>Vita delle Sezioni</b>	<b>13</b>
<b>Il 13° Raduno Nazionale</b>	<b>21</b>
<b>Gruppi Sportivo-militari</b>	<b>27</b>
<b>Protezione Civile</b>	<b>28</b>
<b>Notizie "Serenissime"</b>	<b>29</b>
<b>L'ultimo sbarco</b>	<b>30</b>
<b>I lettori ci scrivono</b>	<b>31</b>
<b>Sezioni e Presidenti</b>	<b>32</b>

## A.L.T.A. PRESIDENZA NAZIONALE

Carissimi Lagunari,

il 2019 si sta rivelando un anno di grandi conferme e di grandi novità per tutti noi. Si sono già svolte le esercitazioni "Delta" ed "Emeralta".



Contemporaneamente i nostri gruppi sportivo-militari hanno concluso il terzo corso per l'acquisizione del Brevetto anfibio A.L.T.A. ed organizzato e condotto per la prima volta la gara per pattuglie anfibie che, visto il successo ottenuto, potrebbe essere in futuro reiterata a livello nazionale ed internazionale (Trofeo "Doge").

In questo numero troverete delle novità: abbiamo voluto dare spazio anche a temi di geo-strategia, sempre più immanenti nella nostra società, e alle attività dei Gruppi

di Protezione Civile e Sportivo-militari, sempre più artefici di interessantissimi eventi.

I nostri fratelli in servizio sono impegnati in Afghanistan nella missione "Resolute Support" e sul territorio nazionale nell'operazione "Strade Sicure", mentre siamo quasi pronti per il grande

Raduno Nazionale di Portogruaro.

Sono certo che, come a Vittorio Veneto, invaderemo pacificamente ed allegramente anche questa bella città della Serenissima, con la consapevolezza (come pure l'onore e l'onere) di rappresentare gli eredi dei Fanti da Mar e lo specchio della più bella Specialità delle Forze Armate italiane: i Lagunari!

**SAN MARCO!!!**



Gen. D. (Ris.) Luigi Chiapperini



**FIAT** SERVIZIO E VENDITORE AUTORIZZATO **FIAT**

**Bergamo Giorgio & C.**

Installazione impianti GPL  
Servizio Multimarchi

AUTORIZZATO **BRC** GAS SERVICE

SERVIZIO REVISIONI • ASS. C.R.V.O.  
AUTOFFICINA ELETTRAUTO  
COMMISTA • ASS. CLIMATIZZATORI  
INSTALLAZIONE IMPIANTI METANO  
GANCI TRAINO

Servizio & Assistenza  
Camper Caravan  
Assistenza Auto d'Epoca

**CINTO CAOMAGGIORE**  
Via L. De Vinci, 1 - Tel. 0421 209686 - Fax 0421 707042  
www.bergamogiorgio.com - info@bergamogiorgio.com



# Vita del Reggimento Lagunari "SERENISSIMA"

## LAGUNARI IN EVIDENZA NEGLI STATI UNITI



Lo scorso 5 giugno, il Maggiore Lagunare Rosario Maria Simonetti in forza al Comando Operativo di vertice Interforze, ha superato con successo il *Command and Staff College* presso la *US Marine Corps University* in Quantico (Virginia-USA), classificandosi nel primo decimo del corso e qualificandosi "distinguished graduate". A presenziare alla cerimonia il Generale di Divisione David H. Berger, futuro Comandante del Corpo dei Marines. Il *Command and Staff College* è il percorso di formazione di natura *Joint* e *Combined* indirizzato prioritariamente agli Ufficiali Superiori del Corpo ma aperto anche ad ufficiali delle altre forze armate statunitensi, personale di altri dicasteri (FBI, CIA ecc.) e ad ufficiali internazionali. Lo scopo del corso è la creazione di ufficiali di staff e futuri comandanti di battaglione con una particolare propensione alla risoluzione di problematiche complesse di natura militare. Al corso residenziale di Quantico, sono ammessi solo il 10% dei migliori ufficiali superiori del corpo dei Marines. Il corso si caratterizza per tre filoni accademici principali: il modulo *war studies*, nel

quale vengono trattate le principali riforme militari dalla pace di Westphalia fino ai giorni contemporanei; il modulo di *security studies*, durante il quale vengono trattate tematiche relative ai complessi equilibri geopolitici contemporanei; il modulo di etica e *leadership*, nel quale vengono trattati argomenti tesi allo sviluppo del futuro comandante etico. A corollario dei moduli, vengono condotte 5 esercitazioni di pianificazione operativa, dal livello *Marines Expeditionary Brigade*, fino al *Combined Joint Task Force* a livello teatro operativo. Il Maggiore Simonetti ha anche conseguito un Master in Military Studies con la tesi intitolata: *Command and Control in the age of automated decision-making process, challenges and opportunities*. È stato, inoltre, ammesso alla frequentazione della *School of Advanced Warfighting*. Al Tenente Colonnello Marco Tocco, prossimo frequentatore del *Command and Staff College* nell'anno accademico 2019-2020, vanno i migliori auguri per un brillante anno formativo.



Lo scorso 9 maggio, il Maggiore Lagunare Alessandro NALIN, in forza al Reggimento, ha superato con successo il percorso di formazione presso la *US Marines Expeditionary Warfare (EWS) School* in Quantico (Virginia-USA). La *Expeditionary Warfare School* fornisce un'elevatissima formazione nelle operazioni anfibie offrendo una pro-



spettiva storica e allo stesso tempo stimolando i frequentatori all'innovazione. Il corso, orientato prioritariamente ai capitani del corpo dei *Marines*, dura circa 40 settimane durante le quali i frequentatori sono chiamati ad affrontare temi diversificati e complessi che abbracciano l'intero spettro dei conflitti armati, con particolare attenzione al ruolo delle operazioni anfibie. Per confermare l'esclusività di questa eccellente esperienza formativa, solo i migliori capitani del corpo (circa il 10%) ha accesso al corso residenziale nella terra madre del corpo dei Marines, Quantico. L'Esercito Italiano, in particolare con il personale del Reggimento Lagunari "Serenissima", riesce sempre a fornire brillanti candidati al corso EWS consolidando la reputazione di professionalità delle nostre Forze Armate in contesti internazionali.



# Brigata "Pozzuolo del Friuli"

## LAGUNARI IN AFGHANISTAN

Il 23 maggio 2019 a Gorizia si è svolta nella caserma "Montesanto" la cerimonia di saluto alla Brigata di cavalleria "Pozzuolo del Friuli" che, l'11 giugno, avrebbe assunto per la prima volta il comando del contingente italiano dislocato in Afghanistan. Presenti alla cerimonia il Comandante della Divisione "Friuli", generale di divisione Carlo Lamanna, il prefetto di Gorizia, Massimo Marchesiello e il sindaco Rodolfo Ziberna, oltre agli stendardi e ai labari delle associazioni combattentistiche e d'arma tra i quali spiccava quello dell'A.L.T.A. Resolute Support è una missione a guida NATO avviata il 1° gennaio 2015 al termine dell'operazione ISAF ("International Security Assistance Force"), il cui scopo è contribuire ad addestrare, assistere e fornire consulenza alle Istituzioni e alle Forze di Sicurezza locali, al fine di facilitare le condizioni per la creazione di Forze di Sicurezza autonome in grado di assumersi autonomamente il compito di garantire la sicurezza del Paese. Il contingente della "Pozzuolo del Friuli", oltre al Comando Brigata alla cui guida c'è il Gen. B. Lag. Giovanni Parmiggiani, avrà come unità di manovra il **reggimento Lagunari "Serenissima" di Venezia**, oltre ad unità del 3° reggimento genio guastatori di Udine, del reggimento logistico "Pozzuolo del Friuli" di Remanzacco e assetti specialistici dall'11° reggimento trasmissioni di Sacile e infine personale del reggimento Artiglieria a Cavallo "Voloire". Attualmente la componente principale delle forze nazionali schierate in Afghanistan è costituita da personale dell'Esercito Italiano con il contributo di personale e mezzi della Marina Militare, Aeronautica Militare e Arma dei Carabinieri.



**ASSUNZIONE DEL COMANDO.** Ad Herat l'11 giugno 2019 la sede del *Train Advise and Assist Command West* (TAAC-W), Comando Multinazionale Interforze a guida italiana della Missione in Afghanistan NATO Resolute Support (RS), è stata teatro della cerimonia di avvicendamento, tra il personale della Brigata Aeromobile "Friuli" ed il subentrante della Brigata "Pozzuolo del Friuli".



Alla cerimonia hanno preso parte il Capo di Stato Maggiore dell'Esercito Generale Salvatore Farina, Sua Eccellenza l'Ambasciatore Italiano a Kabul Roberto Cantone, il Vice Comandante della Missione NATO Resolute Support (RS) e *Italian Senior National Representative* in Afghanistan Generale di Corpo d'Armata Salvatore Camporeale in rappresentanza del Comandante della Missione *Resolute Support* Generale Austin Scott Miller, nonché le massime autorità civili e militari afgane della Regione Ovest. Il Generale Camporeale ha ringraziato il Generale Salvatore Annigliato, Comandante uscente del TAAC W e gli appartenenti alla Brigata "Friuli" per i grandi

risultati ottenuti in questi mesi nelle attività di addestramento, assistenza e consulenza sviluppate in favore delle Forze di Sicurezza afgane e per le molteplici attività di Cooperazione Civile e Militare condotte a sostegno della popolazione locale. Il Capo di Stato Maggiore dell'Esercito, Generale Farina, ha portato i saluti del Ministro e Capo di Stato Maggiore della Difesa italiana: "...rendo onore alle nostre Bandiere che sono il simbolo della nostra cultura, dei nostri ideali, della giustizia e della libertà...". Ha ricordato, inoltre, tutte le donne e gli uomini della coalizione e delle Forze di Sicurezza Afgane che si sono sacrificati fino all'estremo per garantire la pace e stabilità in questa terra. Il Generale Farina ha poi sottolineato il continuo lavoro svolto dai nostri militari per la stabilità e pace e le capacità professionali che riescono ad esprimere nelle missioni internazionali.

Sua Eccellenza l'Ambasciatore italiano a Kabul Roberto Cantone nel suo intervento, ha evidenziato lo stretto legame tra sicurezza e sviluppo, alla base dell'attività italiana civile e militare nella missione in Afghanistan. Ha poi rivolto, in nome del Governo italiano e dell'Italia intera, un pensiero ai militari caduti in Afg-



nistan, alle loro famiglie e alle migliaia di soldati italiani, uomini e donne, che hanno operato e continuano ad operare affinché l'Afghanistan possa divenire un Paese pacifico e prospero. Contestualmente è avvenuto l'avvicendamento al comando della Task Force Arena, unità che garantisce supporto al *Train Advise and Assist Command West*, tra il personale appartenente al 66° Reggimento Fanteria Aeromobile "Trieste" di Forlì ed i colleghi del **Reggimento Lagunari "Serenissima" di Venezia**.



## LA RINASCITA DEL PRIMISSIMO CARRO ARMATO ITALIANO

*Un progetto senza precedenti nel nostro Paese sta finalmente riportando in vita il veicolo da combattimento che un secolo fa diede il via alla meccanizzazione dell'Esercito Italiano*



Centodieci anni fa l'Italia concepiva e realizzava dal nulla il suo primo carro armato. Lo faceva sulla scorta di scarsissimi elementi informativi sull'"arma segreta" già impiegata dagli Alleati sul fronte franco-germanico. A differenza dei Tedeschi che avevano tratto ispirazione dai carri catturati agli inglesi nel corso dei combattimenti nelle Fiandre, l'Italia lo faceva senza poter "copiare" alcunché. A quei tempi era come inventare un'astronave tant'è che anche il nome merceologico da dare alla "nuova cosa" non era ancora del tutto chiaro e sul contratto di vendita l'oggetto dell'accordo siglato tra la casa costruttrice e l'Amministrazione Militare venne denominata "Automobile blindata d'assalto tipo 2000". Il risultato fu un mezzo originale, non privo dei limiti tecnici e delle peccche comuni a tutti gli carri armati coevi realizzati dalle altre potenze impegnate nel conflitto, eppure contraddistinto da alcune soluzioni originali e innovative che -com'è nello stile italiano- faranno la differenza. Unica grave pecca, quella di essersi presentato

sulla scena in irrecuperabile ritardo, quando ormai le operazioni sul fronte italiano avevano preso un'accelerazione tale da non consentire esperimenti rischiosi. Per questo motivo la produzione del nostro primo carro si limitò a due soli esemplari e il nostro Fiat 2000 non restò che svolgere funzioni dimostrative e simboliche. Due esemplari di questo carro entrarono in servizio nell'Esercito Italiano alla fine del 1918 quando i carristi non erano stati ancora inventati e i primi due capicarro furono un tenente dei bersaglieri ed uno d'artiglieria, ma si può tranquillamente affermare che i carristi furono concepiti nel ventre di questa montagna di ferro pesante ben 36 tonnellate.

Nel centenario della nascita del primissimo carro armato italiano, l'Associazione Nazionale Carristi d'Italia (A.N.C.I.), ha promosso la riprogettazione inversa e impostato le basi organizzative per procedere alla costruzione "ex novo" di una replica "tale e quale" del significativo carro Fiat 2000. Tale operazione dal valore essenzialmente patriottico ha il duplice scopo di restituire alla Nazione una testimonianza perduta della propria storia recente per celebrare degnamente le sue belle tradizioni industriali e militari. I carristi in congedo sono giustamente orgogliosi di aver raccolto intorno a questa loro



iniziativa importanti altre due prestigiose associazioni culturali che hanno deciso volentieri di unirsi nella collaborazione per la realizzazione di questo ambizioso progetto che ha già raccolto il sostegno di numerosissimi italiani.

Dopo averlo completamente riprogettato all'inverso (da giugno 2017 a ottobre 2018), dal 15 novembre 2018 si sta finalmente costruendo la replica del Fiat 2000 nelle sue dimensioni reali e funzionante. Le immagini documentano lo stato di avanzamento dei lavori al 15 maggio scorso. La replica del primissimo carro armato italiano sta finalmente prendendo forma. Il grande scafo, la prua e i primi elementi del caratteristico treno di rotolamento sono già chiaramente distinguibili; mentre scriviamo è appena stata portata a termine la fusione delle quattro grandi ruote motrici. Si tratta di un'impresa di indubbio valore

storico e tecnologico che non ha precedenti in Italia, frutto della stretta collaborazione tra l'Associazione Nazionale Carristi d'Italia (n.d.r. a cui è "affiliata" anche la nostra Sezione A.L.T.A. XXII° Btg. Carri "Serenissima") e altre due importanti realtà associative onlus molto attive e note nel campo della valorizzazione museale e della rievocazione storica: l'Associazione "Cultori della Storia delle FF.AA." con sede a Montecchio Maggiore (VI) e l'Associazione "Raggruppamento SPA" che ha la sua base operativa a San Marino.

Le tre associazioni si sono sinergicamente e coraggiosamente federate attorno all'ambizioso progetto, con l'unico scopo di restituire al Paese una testimonianza importante del proprio passato industriale e militare.

Il coordinamento delle tre associazioni è assicurato da un apposito Comitato di Gestione coadiuvato da una Commissione Tecnico-Scientifica che riunisce tutte le competenze tecnico-ingegneristiche necessarie che hanno consentito, partendo dalla lacunosa documentazione originale superstite, la riprogettazione completa del primissimo carro armato italiano, la cui replica assicurerà la più fedele rispondenza filologica all'originale risalente a 102 anni fa e andato perduto in circostanze misteriose al termine della seconda guerra mondiale.

Il progetto ovviamente comporta costi significativi. La gestione finanziaria del progetto persegue la piena attuazione dei principi di trasparenza e tracciabilità dei fondi affidati dai sostenitori del progetto. Il danaro è amministrato in loro nome ed è impiegato esclusivamente per l'acquisto delle materie prime da utilizzare nel cantiere. Per questo motivo il Comitato di Gestione - è bene precisarlo - raccoglie esclusivamente elargizioni attraverso bonifici bancari sul conto corrente ad hoc intestato alla Sezione di Firenze dell'Associazione Nazionale Carristi d'Italia, oppure attraverso la piattaforma Paypal. Il Comitato di Gestione non svolge attività commerciali di alcun tipo e non delega chicchessia a svolgerle in suo nome. Si avvale esclusivamente di collaborazioni volontarie, offerte a titolo gratuito per le quali non è previsto alcun rimborso spese. Per maggiori informazioni è possibile consultare il sito [www.fiat2000.com](http://www.fiat2000.com), accedere alla pagina facebook del gruppo "Costruzione Replica Carro Armato Fiat 2000" o scrivere a: [fiat2000@assocarri.it](mailto:fiat2000@assocarri.it).

Maurizio Parri



Il carro armato FIAT 2000 fotografato nella caserma del 13° Reggimento di Artiglieria (Roma, primavera 1919)



Sistemi di Sicurezza dal 1980

RILEVAZIONE E SPEGNIMENTO INCENDIO  
ANTIFURTO E VIDEOSORVEGLIANZA

CONTROLLO ACCESSI  
CASSEFORTI E ARCHIVIAZIONE

sei-sicurezza.it | (+39) 049 775381 | sei@sei-sicurezza.it



## VIA DELLA SETA, ESPANSIONISMO CINESE: GLI EFFETTI NEI BALCANI E NEL MEDITERRANEO

Il presidente Xi Jin Ping ha aperto lo scorso maggio i lavori, cui hanno partecipato i rappresentanti di ben 37 governi e oltre 6000 convenuti da tutto il mondo per rilanciare la nuova BRI (*Belt and Road Initiative*), il progetto cinese che prevede una mole di investimenti in infrastrutture mai verificatasi nella storia dell'umanità.

Lanciata con la sigla OBOR nel 2013, è divenuta negli ultimi tempi la risposta strategica cinese alla guerra dei dazi con gli Stati Uniti. È separata in due diversi segmenti, la via terrestre, stradale e ferroviaria, e la rotta marittima, come appare evidente nella mappa.

I 3 obiettivi strategici iniziali della BRI erano:

- 1) vendere all'estero la capacità produttiva in eccesso della Repubblica Popolare (circa 400 miliardi di USD);
- 2) mettere in atto un sistema di cooperazione internazionale non più guidato solo dagli Stati Uniti;
- 3) ricondurre ad un solo progetto unitario la nutrita serie di disparati e diversificati investimenti cinesi all'estero.

A questi, negli anni, si sono aggiunti la necessità della Repubblica Popolare Cinese di procedere con lo sviluppo non solo nelle aree costiere come avvenuto fino ad oggi, la redistribuzione quindi dei vantaggi ad una fascia più vasta di popolazione anche dell'interno e la diversificazione delle fonti di approvvigionamento energetico.

Della fantascientifica cifra di 1400 miliardi di USD di investimenti complessivi previsti (una cifra da molti analisti ritenuta irrealistica), oltre 50 miliardi sono stati già spesi nel corso dell'ultimo quinquennio, per la maggior parte in Asia e nei Balcani. Ma proprio nel continente asiatico sono accaduti i primi "incidenti" tra banche cinesi e Paesi non in grado di restituire le quote dei debiti contratti, che hanno incrinato l'aura di *soft power* legata al progetto. In particolare, sono apparsi eccessivi i costi del corridoio autostradale pakistano e il completamento del porto di Gwadar (rinegoziati a -30%), e altrettanta è stata la riduzione del budget per la costruzione della linea ferroviaria *East Coast Rail Link* di collegamento nord-sud in Malaysia.



Il caso dello Sri Lanka poi, colpito da un terribile attacco terroristico – il peggiore per vittime dopo le Torri – nel pieno di una crisi politica seguita ai casi di corruzione legati alla costruzione di infrastrutture della via della seta, resta assolutamente emblematico.

I contrasti per la supremazia non si limitano al continente asiatico: chi gestirà l'infrastruttura 5G sarà il prossimo leader economico globale, poiché da essa dipenderanno tutte le innovazioni delle città smart, dell'internet delle cose, i sistemi di trasporto, le auto senza pilota, le infrastrutture aziendali, le comunicazioni. Gli USA non intendono recedere dalla loro po-

sizione dominante, Trump vuole conservare il ruolo di potenza principale del pianeta. Ma anche la Cina vuole conquistare il mercato 5G, spingendo al massimo sulla ricerca tecnologica e accumulando brevetti.

Così, ha deciso di aggirare l'ostacolo attraverso il progetto della nuova BRI. Sono fioriti gli investimenti nel Mediterraneo, nei Balcani Occidentali, in Croazia, in Macedonia, Bosnia, Montenegro, Albania, in Grecia, in Serbia, tanto che a Belgrado il ponte sul Danubio di più recente costruzione, finanziato da Pechino, viene chiamato "il ponte cinese".

Molti osservatori hanno visto nella corsa al Mediterraneo da parte cinese quasi una "gara" con la NATO per associare gli Stati dell'area e fidelizzarli.

Nell'Adriatico, dopo la firma del memorandum da parte del nostro governo il 24 marzo scorso, i delegati cinesi hanno approcciato l'area del Nord Est italiano proponendo ai porti di Trieste e Venezia accordi per la gestione di aree attrezzate e scali porta container.

A questo punto la considerazione che viene spontanea è: se il progetto della via della seta è stato lanciato per rispondere ad esigenze strategiche prettamente cinesi, non meno strategica deve essere la nostra risposta. Non di chiusura, quindi,



ma nemmeno subalterna a Pechino.

Di fatto, l'approccio della BRI sui terminali marittimi nord adriatici è perfettamente in linea con le ipotesi europee, rimaste poi incompiute, delle reti di trasporti nel Centro Sud Europa, i cosiddetti corridoi che avevano origine proprio nel Mediterraneo Orientale.

In conclusione, se riflettiamo bene sembra quasi che la Cina (forse ispirandosi al già esistente, come ha fatto spesso nella sua storia) abbia attuato

quanto disegnato dalla UE per riequilibrare Nord e Sud del vecchio Continente, ovvero creare una valida alternativa ai traffici mondiali, monopolizzati oggi dai porti nordeuropei.



Nella foto il premier di Pechino, Li Keqiang, accompagnato dal Presidente Vucic, saluta sul ponte di Belgrado sul Danubio costruito dai cinesi

*Prof. Arduino Paniccia,  
Presidente ASCE Scuola di Competizione Economica Internazionale di Venezia e Docente di Studi Strategici*

## Vita dell'Associazione

### 25 APRILE DELL'A.L.T.A.

Il 25 aprile in Piazza San Marco l'A.L.T.A. ha avuto l'onore di scortare il Gonfalone della Regione Veneto. In tante altre piazze d'Italia i Lagunari delle varie Sezioni hanno celebrato l'importante ricorrenza partecipando in massa con i propri labari. Di particolare importanza le celebrazioni svoltesi a Vittorio Veneto, dove il Presidente della Repubblica Mattarella ha concluso la visita recandosi, insieme al Presidente della Regione Veneto Luca Zaia, al Capo di Stato Maggiore dell'Esercito Gen. Farina e al Sindaco di Vittorio Veneto Roberto Tonon, al Museo della Battaglia, museo che nasce, nel 1938, dall'iniziativa di un "ragazzo del '99" e che nel corso del tempo grazie alle numerose donazioni è diventato custode di una importante raccolta di cimeli e reperti storici del Primo Conflitto Mondiale. A fargli da guida la nostra socia Barbara De Nardi, Consigliere Legale del Presidente nazionale A.L.T.A. e già Assessore al Centenario della Città di Vittorio Veneto.



# Vita dell'Associazione

## CONFERENZA SULL'AFGHANISTAN



Il giorno 9 maggio presso Palazzo Cornoldi, sede del Presidio Militare di Venezia, l'A.L.T.A. ha organizzato una conferenza sull'Afghanistan con relatori di eccezione. L'evento è stato condotto in vista del prossimo impegno del reggimento lagunari Serenissima in quella terra che a 5000 km di distanza ci appare così lontana ma che sia per la nostra presenza che si protrae ormai da anni, sia per altri motivi discussi nel corso della conferenza, è molto più vicina di quanto appaia.

Erano presenti il Comandante delle Forze Operative Nord, Gen. C.A. Amedeo Sperotto, il Vice Governatore del Veneto (Lagunare) Gianluca Forcolin, il Gen. C.A. Lag. Carrista Domenico Rossi, il Consigliere Comunale di Venezia Enrico Gavagnin in rappresentanza del Sindaco Brugnaro, l'Assessore al Centenario del Comune di Vittorio Veneto Avv. Barbara De Nardi, il Capo di Stato Maggiore della B. "Pozzuolo del Friuli" Col. Sergio Santandrea, il Comandante del reggimento lagunari "Serenissima" Col. Roberto Cocco con una folta rappresentanza di Baffi, il Comandante del Presidio Esercito di Soci A.L.T.A. che hanno così voluto manifestare la loro vicinanza al

Venezia Col. Michele Sandri. In sala erano presenti tanti reggimento.

Dopo il saluto del Vice Governatore ai Lagunari in partenza per la missione e l'introduzione del Presidente Nazionale A.L.T.A. Gen. Luigi Chiapperini, il prof. Gastone Breccia dell'università di Pavia ha illustrato brevemente le tante guerre che hanno insanguinato quel Paese negli ultimi secoli, evidenziando come l'Afghanistan sia stato teatro di conflitti molto complessi, lunghi, dagli esiti quasi sempre incerti, con contrapposizioni tra potenze ma anche con contrasti interni che uniti ad altre problematiche di natura essenzialmente etnica e socio-economica rendono veramente complesso ogni intervento volto a supportare e a favorire la sua rinascita e stabilità.

Il Gen. C.A. Mauro Del vecchio ha parlato del *difficile cammino verso la pace*, con focus appunto sull'intervento della NATO e della comunità internazionale in Afghanistan, iniziato nel 2001 e risultato molto articolato e complesso. Un impegno che si è rivelato fondamentale per assicurare al paese istituzioni finalmente elette dal popolo e la costituzione di forze di sicurezza (esercito e polizia) idonee a fronteggiare quelli che giustamente vengono considerati i "nemici" del nuovo Afghanistan risorto sulle ceneri del regime talebano.

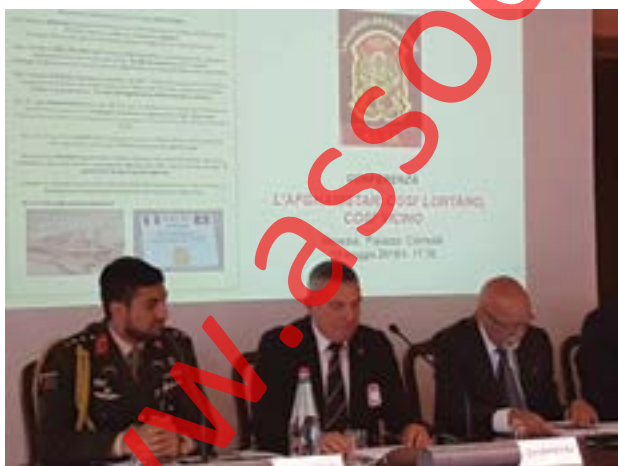
Il prof. Arduino Paniccia ha intrattenuto i presenti sul *"ruolo dell'Afghanistan nello scacchiere asiatico"*, evidenziando l'importanza di avere un Paese pacificato. Non esistono "terre lontane": in un mondo come il nostro i problemi e le conseguenze di problemi nati in terre erroneamente considerate lontane, inevitabilmente, direttamente o indirettamente, si riverberano da noi, specie quando sono in gioco potenze come gli USA e la Cina (vedasi anche l'articolo sulla Via della seta pubblicato in questo numero).

Il presidente dell'A.L.T.A., Gen. Chiapperini, si è soffermato sulle esperienze personali quale comandante del contingente multinazionale che nel 2012 avviò il passaggio di responsabilità dalla NATO alle forze di sicurezza afgane.

Il Generale ha sottolineato come la missione ISAF in Afghanistan, oggi *Resolute Support Mission*, è sicuramente la più complessa e

per certi versi difficile missione condotta dalla NATO sin dalla sua costituzione, per altro al di fuori della tradizionale area di responsabilità euro-atlantica.

La missione, dal punto di vista puramente militare, è stata sicuramente un successo, ma come il Gen. Chiapperini scriveva sulla rivista militare nel 2013, risultava (e ha aggiunto: risulta ancora) necessario completare con urgenza, da parte della comunità internazionale, progetti ed opere di importanza strategica. Il soldato italiano ha fatto e continuerà a fare con onore la sua parte. Se non tutti i risultati sperati sono stati raggiunti, le organizzazioni preposte della comunità internazionale devono porsi la domanda se hanno fatto tutto ciò che era necessario fare nella *governance* e nel campo socio-economico (in particolare infrastrutturale) per completare l'opera dei militari.





Ha concluso gli interventi il colonnello Ahmad Zaki Kohistani, diplomatico presso l'ufficio militare dell'ambasciata dell'Afghanistan in Roma, il quale ha illustrato come le forze di sicurezza del suo paese stiano operando con coraggio per la difesa della loro terra. Al termine della Conferenza, il Comandante delle Forze Operative Nord, Gen. C.A. Amedeo Sperotto e il Col. Kohistani hanno salutato i lagunari presenti, guidati dal comandante di reggimento Col. Roberto Cocco, in procinto di schierarsi in Afghanistan.

### AI NOSTRI CADUTI

Il giorno 3 maggio 2019 l'Esercito Italiano, in occasione della sua festa, ha organizzato una cerimonia di suffragio ai Caduti con la deposizione di una composizione floreale sul luogo di sepoltura del Cap. Riccardo BUCCI presso il cimitero di Dolo e del 1° Caporal Maggiore Lag. Matteo VANZAN presso il cimitero di Mestre.

Analoga cerimonia si è svolta il 14 maggio presso il cimitero di Novara dove riposa il Cap. Massimo Ficuciello.

Alle semplici ma commoventi cerimonie hanno partecipato numerose Sezioni con i propri labari.

Onori ai nostri Caduti!



### LA SALA STORICA DEI LAGUNARI NELLA CASERMA "MATTER"

"Eppure qualcuno lo ha fatto"! Vi pubblico in anteprima, ciò che sarà visibile nella Sala Storica del nostro amato Reparto. La Sala Storica: mi si permetta una definizione "sui generis" che potrebbe appunto qualificare il luogo come una "piccola esposizione" degli, "urbi et orbi", conosciuti universalmente come "veci e bafi". De "nualtri" insomma! Ma poi le cose mutano e "nualtri" diventiamo non più gente locale e triveneta polentona. Ora siamo nella piccola famiglia i cui componenti provengono da tutto il territorio "ausonico" ("Ausonia", un termine poetico in greco ed in latino, per indicare l'intera Italia...); una famigliola dicevo, ora distinta unicamente dal quel "Leon in Maestà" e il basco verde laguna, segni distinguibili di differenza dal comune intendere. Simboli che contribuiscono enormemente alla distinzione e che, sia in servizio che associativamente, portiamo con debordante orgoglio; quasi ostentazione di alterigia, direbbero certi. Ma come dice il nostro Inno "...noi non si fa caso e si seguita a marciar!".



Quindi, come sopra scrivevo, vi unisco la foto dove coloro che hanno donato le proprie, oserei dire, "memorabilia", vengono pubblicamente ringraziati dal Reparto per essersi privati di cotanti effetti e per averli messi a disposizione dei visitatori ma soprattutto aver contribuito nel "raccontare" la storia e la sostanza della figura del Lagunare.

Perché le presenti considerazioni? Moltissimi di noi hanno, imbucati da tempi immemorabili in chissà quale baule, una divisa, un oggetto, una "reliquia" del periodo militare. Questa roba giace senza scopo. Lì solo per alimentare tarme o per diventare emblema di accumulo di oggetti vecchi ed inutili e, bada ben, bada ben, bada ben, alla fine, tranne pochi, pochissimi casi, roba che si conserva senz'alcuna ragione ne pratica ne affettiva. "È mio, è mio, è mio, e... nessuno me lo tocca!".

Poi quando la ragione, quella vera, sana, pratica, ci prende, sappiamo tutti come andrà a finire: qualcuno, tra cento e passa anni s'intende, riempirà un sacco della spazzatura e "San Marco, San Marco", sarà affondata in qualche discarica. Al li-

mite verrà ceduto per poche monete, magari su E-Bay o similari. Forse per alimentare qualche raccolta feticista di gente che dei Lagunari non gliene importa poco o punto.

Mi addentro sulla sfilza di indumenti di origine militare, appesi in soffitta da anni, quando avevo un progetto che poi non si è concretizzato per mancanza di sede sezionale, e per esempio, mi viene in mano questo.

Ragiono e stabilisco che, datosi il riconoscimento ufficiale di cui sopra, lo porterò alla Sala Storica dei Lagunari. Spero così, anche altri con le loro cose.



## Vita dell'Associazione

Ma io capisco la psicologia dei potenziali "donatori": "e chi 'a vede più 'sta roba; chissà chi che se la sfonderà de scendon!". Ecco! Tutta questa tirata per invitarvi a essere realisti ed aperti. Come ben saprete perché i vostri Presidenti di Sezione ve lo avranno senz'altro comunicato, la "Mostra Storica A.L.T.A." curata dall'ottimo Lagunare Dott. Colasanti, da qualche tempo collabora con la Sala Storica di Reparto, e perciò eventuali apporti saranno a beneficio di ambedue le strutture. Prendete 'sta roba che prima o dopo farà la fine della discarica per utilizzare il tutto come combustibile negli inceneritori, e portatela dal Sottufficiale di Corpo che è responsabile della Sala Storica. Chissà, tra un numero di anni "x" nella Caserma Bafile di Malcontenta, ristrutturata ed ampliata e FORSE unica sede del Reggimento Lagunari Serenissima, ci sarà una fornita ed appropriata Sala Storica: il visitatore, come nei migliori musei, leggerà il vostro nome tra i munifici e splendidi Lagunari (e quindi NON spilorci e micragnosi), donatori di mirabolanti memorie.

Mi auguro solo che in caso positivo al presente invito, la cosa sia seguita con l'entusiasmo e la lusinghiera con cui la fece partire ai tempi il Lgt. Fornelli ed il nostro attuale Presidente Nazionale che allora era Comandante di Reggimento, perché dopo, a mio personale avviso, alti e bassi non sono mancati. L'attuale responsabile, il Lgt. Piotto, sarà in Afghanistan fino a chiusura missione, ma grazie al precitato responsabile, ora sembra che le cose "storiche" procedano e procederanno concretamente e regolarmente.

"Eppure qualcuno lo ha fatto" dicevo sopra in apertura: per obiettività debbo dire che i nomi elencati nell'elenco in richiamo, hanno tutti contribuito in qualità e quantità davvero encomiabili ed egregie.

Per inciso, siccome sono allora in buona compagnia ed essendo un convinto assertore del detto "andreottiano" - A pensare male degli altri si fa peccato, ma spesso si indovina - come vedete dalla foto dell'elenco dei donatori, io, non è che predico bene e razzolo male (ho già conferito). Anzi, in futuro, io, razzolerò più concretamente (io, donerò ancora). San Marco!

Lag. Dino Doveri



### ESERCITAZIONE "DELTA 2019"



Quest'anno l'esercitazione federata "DELTA" si è svolta nella laguna sud di Venezia. La prima fase è consistita in una gara tra pattuglie anfibe tra giovedì 9 e venerdì 10 Maggio, per le quali il Main Task era quello di scovare tre postazioni di ribelli dislocate negli isolotti della laguna. A noi (ribelli) il compito di difenderle, gli attacchi si sono susseguiti tutta notte con il contorno della strana luminosità diffusa da Porto Marghera ed il sottofondo assordante dei volatili. La laguna di notte ha un fascino tutto suo, difficile da spiegare, bisogna viverla. Le operazioni si sono concluse al mattino con il recupero dei gruppi in difesa. Nel pomeriggio di Venerdì 10 abbiamo assistito poi alla con-



ferenza sul "l'Afganistan: così lontano, così vicino" tenutasi presso il Presidio Militare di Venezia e salutato i nostri "Fratelli" in armi pronti per partire per l'ultima missione in quella martoriata terra.

L'edizione dell'ormai consolidata Esercitazione Federata Delta, si è svolta quest'anno nella laguna sud di Venezia nel comune di Mira, tra la caserma Bafile di Malcontenta e le Barene a sud di Fusina. Le operazioni hanno avuto inizio Giovedì 9 Maggio alle ore 8.00 presso lo scivolo sul Naviglio Brenta di fronte alla caserma Bafile, con la messa in acqua de gommoni dei gruppi sportivo-militare.

Gli istruttori dei gruppi sportivo-militare dell'A.L.T.A., il Luogotenente Mantovani ed il Cap. Bortoletto hanno concepito ed impostato la prima fase dell'esercitazione come una missione di tre pattuglie anfibe, da portare a termine in modo disgiunto, per essere valutate separatamente con dei punteggi assegnati per ogni attività. La pattuglia che alla fine dell'esercitazione avesse totalizzato il punteggio più alto, avrebbe vinto il primo trofeo per pattuglie anfibe "DOGE 2019". Dopo aver messo in acqua i mezzi, i membri delle tre pattuglie sono

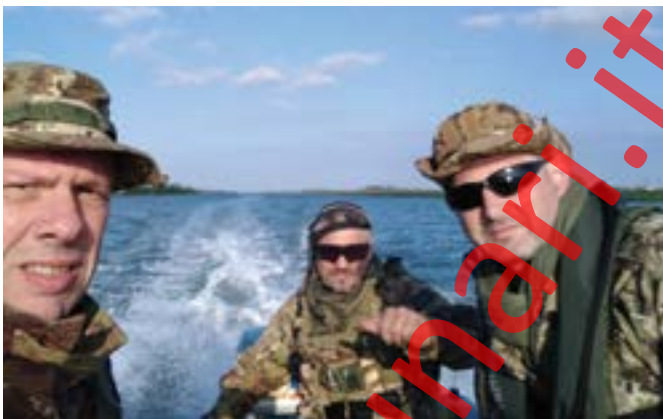


## Vita dell'Associazione

entrati in caserma per svolgere alcune attività insieme con i "fratelli" in servizio del Reggimento. Il Capitano Bortoluzzi ha spiegato loro come impostare un briefing di una missione e le procedure da seguire, dopo di che è stato illustrato un esempio di pianificazione.

Ognuna delle tre pattuglie ha dovuto pianificare la propria missione in base al FRAGO 19.5 (*Fragmentary Order*) ricevuto dal Direttore Esercitazione. Mentre la Brigata Pozzuolo del Friuli era schierata a nord di Venezia ed aveva stabilizzato la zona, a sud di questa erano comparsi dei gruppi irregolari che minacciavano il corridoio di atterraggio all'aeroporto di Venezia. Tre squadre della Milizia territoriale sono state incaricate di scovare, con l'ausilio di informatori dell'Esercito, e di neutralizzare tali gruppi irregolari. Le tre pattuglie dovevano prima muovere a piedi in un settore della laguna, passando per dei punti stabiliti dove avrebbero potuto incontrare i suddetti informatori, attraversare un guado e poi eseguire un "river crossing" per raggiungere un battello messo loro a disposizione da elementi amici. Con questo dovevano raggiungere tramite le coordinate fornite, il punto dove l'intelligence del Reggimento avrebbe fornito loro i tre obiettivi da acquisire tramite comunicazione codificata. Le tre missioni sarebbero terminate con il raggiungimento da parte delle tre pattuglie del punto di ritrovo fornitogli con comunicazione codificata.

I tre obiettivi erano difesi da tre gruppi irregolari posizionati su tre isolotti delle Barene a sud di Fusina i quali erano in possesso di panetti esplosivi e di un mortaio. L'ambiente lagunare è molto difficile ed inhospitale per gli umani, di notte poi si anima di rumori e versi di volatili che riempiono il silenzio. L'inquinamento luminoso di Porto Marghera e della città crea un forte contrasto di luci ed ombre. In questo scenario unico si sono susseguite tutta notte le infiltrazioni e gli assalti delle pattuglie regolari sugli obiettivi. L'acqua non è il solo elemento difficile, anzi, molto più difficile e a volte pericolosa la "fangazza", un fango argilloso molto morbido nel quale si sprofonda anche con tutta la gamba e dal quale è molto dura uscirne.



Le operazioni si sono concluse all'alba di Venerdì 10 e si è proceduto poi con il recupero dei gruppi in difesa stanziati nei tre isolotti delle Barene. Recupero rivelatosi molto più difficile del previsto visto il manifestarsi della bassa marea. Grazie alla tenacia e alla bravura dei piloti che sono riusciti a disincagliarsi ed a uscire dalle secche, tutte le squadre sono state recuperate.

Cons. Michele Cassetta



## Vita delle Sezioni

### ADRIA

**APERTURA DEI FIORETTI DI MAGGIO.** "È una delle immagini care che rappresentano la Vergine", così si è espresso il parroco, don Fabio Finottello durante l'omelia d'apertura dei fioretti di maggio a Borgo Dolomiti. L'immagine alla quale si riferisce è una statuetta della Madonna che si trovava all'oratorio di Voltascirocco che si ergeva solitario ai confini con la diocesi di Chioggia. Causa l'emigrazione era stato chiuso e rischiava la rovina e così, nel 2012, l'Associazione Lagunari Truppe Anfibia di Adria, "Giancarlo Bertocco", per sottolineare concretamente i 15 anni di fondazione, aveva pensato di lasciare un segno tangibile della propria presenza, edificando d'accordo con il parroco, un capitello con l'effigie della Madonna. Ciò per ridare nuova vita alla devozione dei fioretti di maggio che a Voltascirocco si era interrotta nel 1986 proprio perché il borgo si era completamente spopolato. Il piccolo ma grazioso capitello, eseguito interamente dai soci Lagunari, ben visibile sul piazzale antistante la chiesa di S. Vigilio, è comunemente chiamato la "Madonna dei Lagunari", entrando così nell'immaginario sacro della gente del luogo che lo ha fatto proprio arricchendolo quotidianamente con fiori e curandone l'aspetto. Ogni anno a maggio vede l'inizio del mese mariano con la S. Messa ed il Rosario che si ripete al pomeriggio sino alla conclusione del mese.



## Vita delle Sezioni

Il Gruppo Sportivo di Nichelino ha celebrato i suoi 40 anni di vita con il **TOUR CICLISTICO NICHELINO-PAPOZZE**. "La fameja dei Polesani nel Mondo" di Nichelino (TO), guidata dal dinamico Roberto Bottin, nato ad Adria nel settembre del 1951, subentrato ad Evelino Andreoli, nato a Bellombra il 3 marzo 1938, ora presidente emerito, è diventata nel tempo una realtà importante nella vita sociale dell'hinterland torinese. Un ruolo che ad esso è ampiamente riconosciuto dagli amministratori piemontesi



che ne riconoscono la funzione fondamentale. Molti emigrati provengono da Papozze, paese con cui "la Fameja" intrattiene rapporti di collaborazione e di reciproco scambio. Nel 40° di fondazione del Gruppo Sportivo Polesano, gli emigrati hanno pensato di sottolineare l'avvenimento con un tour ciclistico da Nichelino a Papozze. Partenza da Torino il 17 maggio con tappa alla Certosa di Pavia, seconda tappa ad Ostiglia e conclusione a Papozze il 19 maggio. 500 km. lungo la valle del Po, 46 comuni attraversati, in questo tour della memoria a ritroso alla terra d'origine. Pure altre sono state le motivazioni che hanno mosso i ciclisti avventuratisi sulle strade arginali tra pioggia e raffiche di vento che hanno fatto loro compagnia nei tre giorni. L'evento avviene a distanza di 62 anni dal viaggio nella valle del Po di Mario Soldati che Slow Food, aveva ripercorso nel 2017. Fatti che hanno messo in moto una serie iniziative, la ciclovia Venezia-Torino ad esempio, e richiamato attenzione alla salute del Po, al territorio, alle sue molteplici tradizioni ed alla ricchezza e diversità della cultura alimentare che deve essere tutelata, valorizzata e riconosciuta. Per tale motivo i Lagunari di Adria hanno collaborato all'organizzazio-

ne dell'accoglienza in prima persona per dare maggior forza al messaggio del quale i ciclisti sono stati portatori. Dopo i discorsi di rito ed il reciproco scambio di omaggi, al presidente dei Polesani, Roberto Bottin, sono stati donati alcuni libri sulla storia del Polesine ed una targa che recita: "Alla Fameja polesana di Nichelino che rafforza il vincolo di amicizia con Papozze e il Polesine con il tour ciclistico 17-19 maggio, Nichelino-Papozze. Per il viaggio della memoria lungo la valle del Po, che affratella genti e ne fa conoscere usi e costumi, per l'amorevole attenzione all'ambiente e alla terra d'origine di cui la Fameja tiene alto il nome in terra piemontese". Molto festeggiate ed oggetto di ammirazione le quattro atleti del gruppo dei 23 ciclisti che hanno dimostrato "scorza Lagunare" per aver affrontato e superato le difficoltà atmosferiche di un maggio assai dispettoso.

### ERACLEA

La locale Sezione A.L.T.A. ha partecipato alla **FESTA DELLA LIBERAZIONE** del 25 aprile ad Eraclea in Piazza Garibaldi; cerimonia organizzata dal Comitato d'Intesa fra le Associazioni Combattentistiche e d'Arma in collaborazione con il Comune ed alla presenza del Commissario Prefettizio Dott. Giuseppe Vivola. L'evento ha avuto inizio con l'alza bandiera in onore ai Caduti, proseguito con la Santa Messa e la deposizione di una corona al Monumento ai Caduti. Dopo il discorso del Commissario Prefettizio Dr. Giuseppe Vivola, veniva premiato con diploma di benemerita il socio Lagunare Mario Ferro. Socio dal 1984 fondatore della sezione, sempre presente alle manifestazioni, si è dedicato con impegno alla costruzione del Monumento a Ponte Crepaldo di Eraclea nel 2014. Il diploma è stato rilasciato dal Presidente Nazionale dell'A.L.T.A. Gen. D. Luigi Chiapperini e consegnato al Presidente di Sezione Cav. Agostino BURATO, alla presenza del Commissario Prefettizio Dr. Giuseppe Vivola. Nella magnifica cornice di Piazza Garibaldi davanti al Monumento ai Caduti della Guerra 15/18 le Associazioni d'Arma hanno sfilato con labari e bandiere davanti alle Autorità civili, militari, religiose e cittadini presenti, accompagnati con inni nazionali dalla Banda Cittadina di Eraclea.



### ESTENSE



Ficarolo. Sabato 4 Maggio c.a., il Presidente della locale Sezione A.L.T.A. Rossano Sivieri, accompagnato dalla signora Luisa Ferioli, hanno partecipato alla cerimonia di intitolazione della Sezione di Castelmassa dell'Associazione Nazionale Carabinieri ai **CADUTI DI NASSIRIYA**. La cerimonia si è svolta nel paese di Ficarolo dove è presente il monumento dedicato ai 19 Eroi. Erano presenti alla cerimonia anche due reduci dell'attentato, il Maresciallo Rocco Bozzo ed l'Appuntato Marco Pinna, i quali hanno portato la testimonianza di una storia che ha lasciato una ferita nelle anime. Ricordare per imparare... ricordare per onorare.



## Vita delle Sezioni

Ferrara. Agli inizi di Febbraio il primo appuntamento ufficiale per la Sezione, come ormai avviene da alcuni anni, è stata la **"FIERA MILITARIA"** - Mostra mercato e collezionismo - presso il padiglione fiera di Ferrara. Manifestazione un po' sotto tono per questa edizione con un calo di pubblico ma che ci ha visti uniti con tutte le altre associazioni d'arma presenti a discutere con gli organizzatori la necessità di maggiore visibilità all'interno della kermesse. Lo stand, magistralmente allestito, a mezzo di grandi striscioni con gigantografie, ha messo ben in evidenza chi erano e chi sono i Lagunari. Anche quest'anno il gruppo ASAT Mestre è stato ospite presso lo stand per pubblicizzare il nuovo corso anfibo base, proiettando i filmati dei corsi precedenti insieme con l'ormai famoso cortometraggio intitolato "Baffi e Canoe" i quali hanno attirato l'attenzione di molti giovani visitatori.



### SAN STINO DI LIVENZA



**20^ FESTA DEI LAGUNARI.** Organizzata per domenica 5 maggio 2019 la tradizionale manifestazione annuale dei Lagunari della Sezione di San Stino di Livenza. È stata la 20^ iniziativa ricorrente dalla fondazione ufficiale avvenuta nel 1996, della Sezione. Prima dell'avvio della manifestazione si è proceduto alla ormai tradizionale deposizione di un serto floreale nel cimitero di San Stino, a ricordo dei caduti di tutte le guerre, mai dimenticati. Semplice commemorazione nel sacello-tempio espressamente dedicato ai caduti, posto al centro del cimitero del Capoluogo. La Cerimonia solenne è iniziata con l'alzabandiera in Piazza

Aldo Moro, alla presenza del Gonfalone del Comune di San Stino di Livenza, del Labaro della Presidenza Nazionale A.L.T.A. e diversi labari e rappresentanze delle Sezioni Lagunari e nonchè numerose bandiere e labari delle Associazioni d'Arma e di Volontariato locali. Presenti il Sindaco, l'Assessore all'Associazionismo, diversi altri membri della Amministrazione comunale, i rappresentanti della Stazione Carabinieri e della Polizia Locale. Numerosi anche i Lagunari presenti, nel perfetto ordine della loro uniforme associativa. Molto apprezzata ed ammirata la loro presenza e partecipazione, dato che il maltempo la ha fatta da padrone di casa, in una mattinata pessima dal punto di vista meteorologico: ma ben si sa che i Lagunari non temono l'acqua. In particolare, presenti i Lagunari di Portogruaro con la stecca simbolo del passaggio di consegne dal Raduno nazionale di Vittorio Veneto al prossimo raduno, appunto a Portogruaro. È seguito il trasferimento alla chiesa parrocchiale, per la celebrazione della S. Messa da parte del parroco don Alberto, che ha ricordato i caduti ed espresso positivi sentimenti di stima per i Lagunari. Quindi il ritorno in Piazza per la deposizione di una corona d'alloro al monumento ai caduti e l'esecuzione del silenzio. Sono seguiti nella sala del Consiglio comunale, palazzo municipale, al riparo dalle intemperie, gli interventi delle Autorità, che hanno chiuso la manifestazione ufficiale, non prima del formale passaggio della stecca simbolo del raduno nazionale al Comune di San Stino di Livenza. Al termine un piccolo rinfresco per gli ospiti, ed il consueto pranzo sociale in un ottimo ristorante della vicina Caorle, con vista sul lungomare, purtroppo grigio e nuvoloso.

**INIZIATIVA  
VIAGGIARE IN SICUREZZA**



**CENTRO REVISIONI  
VENETO ORIENTALE**

**SERVIZI PER LA SICUREZZA  
PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE  
E PER VIAGGIARE SICURI**

**REVISIONI AUTOVETTURE - CICLOMOTORI  
MOTOICLI - TRICICLI - QUADRICICLI  
VEICOLI COMMERCIALI - SERVIZIO BOLLINO BLU**

30026 PORTOGRUARO (VE) • Viale Codorno, 66  
Tel. 0421 280156 - Fax 0421 285419  
info@crvo.it • www.crvo.it  
partita IVA 02992840278





La divisione MRO di Goriziane mantiene, ripara e revisiona veicoli ruotati e cingolati e tutti i relativi complessivi



## GORIZIANE GROUP DI VILLESSE

La revisione e manutenzione dei mezzi militari rimane sempre una realtà importante, anche perché le impegnative missioni all'estero accelerano l'usura del parco veicoli dell'Esercito. Divenuta nei primi anni '90 officina autorizzata di Iveco Defence Vehicles, l'azienda assicura la revisione di veicoli quali VM-90, Lince e Puma, VTMM, Astra. L'esperienza nella manutenzione dei Leopard ne fa anche un polo per la revisione delle versioni specialistiche del carro tedesco, tuttora in servizio nella Forza Armata. Rimangono quindi numerosi i veicoli targati "EI" presenti nel capannone principale dell'azienda goriziana. A questi se ne aggiungono altri di nuovo tipo.



Da un lato prosegue l'attività sugli **AAV7A1** grazie a un contratto di ulteriore aggiornamento e controllo di configurazione firmato con la Marina Militare.



Dall'altro i rapporti stabiliti con BAE Systems, che ha inglobato nel frattempo ULDP, portano a un'interessante attività su un altro veicolo cingolato ben più leggero, il **BV206**. Oltre ad effettuare la revisione, riparazione e manutenzione di una parte della flotta, e sta attualmente conducendo una valutazione dell'intera flotta al fine di identificarne le carenze e incrementare la disponibilità delle diverse versioni, protette e non.



Sempre con BAE Systems le Goriziane stanno lavorando a un ulteriore pacchetto destinato a incrementare le capacità di sopravvivenza dell'AAV7A1, che comprende tutta una serie di misure tese a ridurre gli effetti delle mine e degli IED, così come quelli delle minacce balistiche.

Accanto allo sforzo tecnico, le Goriziane stanno fornendo tutto il possibile supporto a **BAE Systems** nella campagna rivolta a promuovere in Italia l'ultimo nato della famiglia di fuoristrada di origine svedese, **il BvS10**, presentato dal vivo all'edizione dei Campionati Sciistici delle Truppe Alpine svoltasi lo scorso marzo al Sestriere.



## DIVISIONE ENGINEERING & CONSTRUCTION IMPIANTI TURNKEY PER LA NAVE POSATUBI CINESE

GORIZIANE GROUP si è aggiudicata nel 2014 un importante tender per l'ingegneria e la costruzione di un impianto di movimentazione dei tubi per la nave posatubi cinese DE HE 5000T, dotata di gru da 5.000 tonnellate, di proprietà della Yantai Salvage Bureau.

Nel 2016 si è portata a casa un ulteriore contratto che prevedeva il design innovativo di uno stinger e del suo sistema di movimentazione SHS, nonché dell'impianto di saldatura e dell'"ASPO", e la loro relativa produzione.

L'elemento chiave di questo contratto è proprio lo stinger, composto da 3 rampe della lunghezza complessiva di 107 metri e con una tolleranza di tre millimetri, per un peso di oltre 1420 tonnellate, che è stato progettato interamente in Italia e realizzato in parte in Italia e in parte presso il cantiere di Yantai, nel nord est della Cina secondo standard qualitativi internazionali. Sono state impiegate più di 15.000 ore di ingegneria e 290 giorni per la sua realizzazione.

Il programma da 40 milioni di euro, durato per ben quattro anni, si è concluso con la consegna della nave il 29 giugno 2018, anno in cui Goriziane festeggia i suoi primi 70 di ininterrotta attività.



via Aquileia, 7  
34070 VILLESSE (GO)  
ITALY

+39 0481 91511

+39 0481 91490

@ info@goriziane.it



# Vita delle Sezioni

## TREVISO

**2 GIUGNO.** Anche quest'anno, con tutte le altre Associazioni d'Arma, abbiamo partecipato a Treviso alla celebrazione del 73° anniversario della Fondazione della Repubblica. La cerimonia è iniziata in Piazza Della Vittoria con l'ingresso dei Labari e dei Medaglieri delle Associazioni Combattentistiche e d'Arma, del Gonfalone della Provincia di Treviso e della Bandiera della città di Treviso decorata M.O.V.M. Sulle note dell'Inno Nazionale eseguito dalla Banda Musicale Cittadina "D. Visentin" e del canto di tutti i presenti si è svolta poi l'Alzabandiera. Inquadrati, abbiamo sfilato per le vie cittadine fino alla Piazza Dei Signori dove è stato letto il messaggio del Presidente della Repubblica e le autorità hanno salutato gli intervenuti con discorsi istituzionali. Il prefetto di Treviso, Dott.sa Maria Rosaria Laganà ha proceduto alla consegna di alcune onorificenze dell'Ordine "AL MERITO DELLA REPUBBLICA ITALIANA". Le musiche eseguita dai musicisti del Conservatorio "Agostino Stefani" di Castelfranco Veneto ha concluso la cerimonia.



**GIORNATA DELLE ASSOCIAZIONI.** Nella seconda metà del 1200 venne eretta a Treviso la loggia dei Cavalieri. Meraviglioso esempio di architettura romanico trevigiana. In tale luogo il 19 maggio ha avuto luogo la "Giornata delle Associazioni". I Lagunari della sezione di Treviso sono stati presenti dalle sette del mattino fino alla chiusura della manifestazione alle ore 19. Ci eravamo ben attrezzati con un televisore ed un computer per poter trasmettere tutto il tempo vari filmati in tema Lagunare. Ci siamo avvicendati in diversi turni e ci siamo adoperati per dare la maggior visibilità possibile alla nostra specialità ed alla nostra Associazione. Tutti vestendo la divisa ed il basco verde. Moltissime le persone che si sono soffermate per guardare i video ed informarsi sui Lagunari; anche il sindaco della Città di Treviso, Mario Conte con l'assessore Alessandro Manera, hanno voluto condividere la nostra presenza con una foto.

**MUSEO DELLA VITTORIA.** Giovedì 23 maggio, un bel gruppetto di Lagunari della Sezione di Treviso, ha visitato il Museo della Vittoria a Vittorio Veneto. Una guida d'eccezione, la nostra Socia nonché assessore al comune, Barbara De Nardi, ci ha accompagnato nella visita spiegando con dovizia di particolari e con estrema competenza la storia ed il contenuto del museo. La visita è durata circa due ore e si è conclusa con l'immane foto di gruppo.



**FESTA DELL'ARTIGLIERIA.** Siamo stati invitati a partecipare, con le altre Associazioni d'Arma, alla festa dell'Artiglieria organizzata dalla Sezione di Treviso il giorno 14 giugno nel piazzale interno alla caserma "De Dominicis". Alla presenza di autorità civili e militari, è stata deposta una corona d'alloro alla lapide che ricorda gli Artiglieri appartenenti al 14° Reggimento Artiglieria di stanza presso la stessa caserma e caduti nella seconda guerra mondiale. Sono seguiti i saluti e le allocuzioni da parte delle autorità intervenute, le quali hanno dato risalto al valore di chi ha sacrificato la propria vita per la Patria e all'importante ruolo delle Associazioni d'Arma nel trasmettere alle giovani generazioni i valori dei quali sono portatrici.

**CORPUS DOMINI.** A Spresiano, è una consuetudine radicata festeggiare la ricorrenza del Corpus Domini con tutte la Associazioni del territorio. Anche quest'anno abbiamo partecipato con una rappresentanza di Lagunari e con il nostro Labaro di Sezione.

Dopo la Santa Messa celebrata da don Giuseppe Vieri, si è formato il corteo che ha attraversato il centro del paese per arrivare alla chiesetta della Madonna del Carmine adiacente al parco dei conti Giustiniani Recanati. Qui con la benedizione solenne impartita con l'Ostia Consacrata si è conclusa la mattinata.



## Vita delle Sezioni



**CON GLI ALLUVIONATI.** Dopo i catastrofici eventi dello scorso mese di novembre che hanno interessato il nostro territorio con le inondazioni delle aree golenali del Piave in vari comuni della Marca, noi soci della Sezione di Treviso abbiamo deciso di dare un segno tangibile della vicinanza dei Lagunari alle persone colpite da questi eventi.

Abbiamo dunque pensato di fare una colletta e di destinare il ricavato al comune di San Biagio di Callalta.

Il giorno 12 aprile siamo stati ricevuti dal sindaco di San Biagio Alberto Cappelletto al quale abbiamo consegnato il frutto della nostra raccolta fondi che è stata molto apprezzata, non tanto per la cifra, ma bensì per la nostra sensibilità e comunanza ai problemi che si sono presentati nel territorio.

### VERONA

Soave, 9 giugno. **“ASSOCIAZIONI IN PIAZZA”** (Raduno delle Associazioni), è il primo evento dell’iniziativa congiunta del Comune e della Proloco, chiamata “Soave Expo”. Erano presenti numerose Associazioni, impegnate nel Volontariato, nel Tempo Libero, nello Sport e nella Cultura. Alla nostra Sezione A.L.T.A. di Verona, invitata dal Comune, è stata assegnata una postazione, con tavolo e panca, proprio nel centro del Centro Storico della Cittadina medievale, cioè in Piazza Antenna. Lo stand vicino era quello degli amici Alpini del Gruppo Soave. I nostri consociati, oltre al Tricolore e al Labaro di Sezione, hanno portato materiali vari come un manichino abbigliato da Lagunare, con maglietta, fazzoletto e basco. C’era anche la Bandiera di Venezia e quella della U.E. ed anche pannelli, foto, gadgets, magliette, stemmi e manifesti, per la promozione dell’A.L.T.A. e dei Raduni Nazionali di Portogruaro 2019 e di Verona 2020. Il Presidio Lagunare è stato tenuto dal Presidente Gen. Claudio Nocente con i Lagunari Boraso, Cappellotto, Ferrighi, Liotti, Marchi e Zucca.



### VILLA VICENTINA

La Sezione A.L.T.A. di Villa Vicentina, allo scopo di onorare il Patrono S. Marco, si è recata all’Isola Morosini, località nell’entroterra della Laguna di Grado (GO), dove è ubicata la chiesa dedicata a S. Marco. Alla fine della S. Messa, prima di leggere la preghiera del Lagunare, il Mar. Lo Monaco ha presentato la Sezione, dicendo: “...siamo la Sezione Lagunari di Villa Vicentina, eredi del glorioso Battaglione S. Marco. Siamo qui per due motivi. Principalmente per onorare il nostro Patrono e non meno importante, per adempiere a una promessa fatta alla Signora Poggiali, nata in quest’Isola, scomparsa tre anni orsono. La Signora ci teneva moltissimo che i Lagunari andassero a festeggiare il Patrono nella chiesa da Lei tanto amata“. Finita la S. Messa, i Lagunari dell’A.L.T.A. di Villa Vicentina, usciti in doppia fila con Bandiera e Labaro, hanno ricevuto gli applausi scroscianti del pubblico presente. A seguire il neo Presidente Carlo Chinello, ha invitato tutti a una mega grigliata.



Consegna bandiere. Per il 15° anno consecutivo, la Sezione A.L.T.A. di Villa Vicentina, in occasione della festa della Repubblica, ha donato la bandiera nazionale agli alunni della Va elementare di Villa Vicentina. Per l’alzabandiera la preside ha fatto presenziare tutte le classi e tutti gli alunni hanno cantato l’inno nazionale. Il Presidente Chinello ha spiegato in modo semplice, il significato della bandiera e cosa sono i Lagunari. La cerimonia è apparsa molto sentita dai giovani. San Marco!



## FALEGNAMERIA ENRICO CAZZAGON

ARREDAMENTI SU MISURA  
MOBILI - RIVESTIMENTI - OGGETTISTICA  
RADICA - MANAO - STUOIA ESOTICA

**GADGETS LAGUNARI**

VIA ARTIGIANATO, 10 - 31030 ARINO DI DOLO (VE)  
e-mail: [arreda.enrico@gmail.com](mailto:arreda.enrico@gmail.com)

Tel. 041 412325  
Cell. 338 4800477



*Tutti al Raduno  
di Portogruaro!*



**IL MARE  
RENDE FELICI...  
E CON NOI  
ANCORA DI PIÙ!!!**

[www.etgroup.info](http://www.etgroup.info)

**SCEGLIERE UNA VACANZA BENESSERE,  
DI CHARME O GIOVANE?**

Il soggiorno perfetto a **Bibione** e **Lignano** si trova sempre con **Europa Tourist Group**, perché le proposte sono tante e soddisfano ogni aspettativa.



**TUTTO  
COMPRESO**

**DIAMO PIÙ VALORE ALLA TUA VACANZA CON I NOSTRI PLUS!**

Tutti i nostri clienti avranno un prezzo "tutto compreso" (scopri tutti i dettagli su [www.etgroup.info](http://www.etgroup.info)):

- ✓ **Posto spiaggia gratuito a titolo promozionale** (per ogni alloggio, 1 ombrellone + 1 sedia a sdraio + 1 lettino)
- ✓ **Prenotazione anticipata del posto spiaggia**
- ✓ **Assistenza 24 ore tutto l'anno**
- ✓ **Noleggio biciclette** a soli € 2,00 al giorno per tutta la famiglia!
- ✓ **1° fornitura di biancheria da letto e da bagno gratuita a titolo promozionale\***
- ✓ **Pulizie ai cambi dell'unità abitativa** (con eccezione dell'angolo cottura)
- ✓ **Europa Card:** tessera con sconti speciali riservati solo ai nostri clienti
- ✓ **Europarty:** per chi soggiorna in appartamento a Bibione invito gratuito per una serata all'aperto con spaghetтата, vino, soft drink, musica dal vivo e animazione bambini
- ✓ **Visita a Portogruaro con guida e degustazione**
- ✓ **Invito per una degustazione di vino, olio d'oliva, formaggi ed insaccati tipici regionali.**
- ✓ **Servizio navetta per la spiaggia\***
- ✓ **Animazioni, mini club e spettacoli serali\***
- ✓ **Convenzioni e prezzi speciali per cure e trattamenti alle terme di Bibione e alla SPA**
- ✓ **Golf Club Lignano:** sconto su Green Fee

\* Nelle strutture convenzionate

LE NOSTRE AGENZIE



I NOSTRI HOTELS



I NOSTRI APARTHOTELS



I NOSTRI RESORT



**BOOKING CENTRE BIBIONE**

☎ +39 0431.430144  
☎ +39 0431.439311

**BOOKING CENTRE LIGNANO**

☎ +39 0431.423842  
☎ +39 0431.422519

Ufficio di **BIBIONE**: **AGENZIA EUROPA** Corso del Sole 102 - Bibione (VE)  
Ufficio di **LIGNANO**: **AGENZIA UNITAS MARINA** Corso degli Alisei 39 - Lignano (UD)  
**OPEN** every day 8:30 > 20:00



# XIII RADUNO NAZIONALE 2019

## Portogruaro

### PROGRAMMA

#### SABATO 14 SETTEMBRE 2019

- Ore 10.00 Conferenza stampa di presentazione del XIII° Raduno Nazionale dei Lagunari (Municipio - Sala Consiliare);  
Ore 11.00 Inaugurazione mostra storica A.L.T.A. alla presenza delle Autorità (presso Mulini);

#### VENERDÌ 20 SETTEMBRE 2019

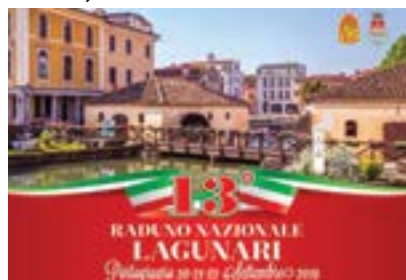
- Ore 10.00 Rappresentazione teatrale "Palle girate e altre storie" di e con Michele D'Andrea (teatro Russolo);  
A seguire Incontro Studenti con il Rgt. Lagunari "Serenissima".  
Premiazione studenti vincitori Concorso "Portogruaro per i Lagunari" - opere multimediali sulla presenza della Serenissima a Portogruaro (Municipio - Sala Consiliare);  
Ore 18.30 Inaugurazione steli di intitolazione dei ponti storici (Centro Storico);  
Ore 19.30 Apertura "Villaggio dei Lagunari" - punto informazioni, mostre, gadget, stand delle eccellenze alimentari del Territorio (Piazza Marconi/Via S. Pellico);  
Ore 20.00 Apertura mostra dell'Officina dell'Arte della Fondazione Bambini e Autismo (Foyer del Teatro Russolo).  
Ore 21.00 Concerto Orchestra di Fiati della Fondazione Musicale Santa Cecilia (Teatro Russolo - Via S. Pellico).

#### SABATO 21 SETTEMBRE 2019

- Ore 08.30 Apertura "Villaggio dei Lagunari" - Piazza Marconi/Via S. Pellico (punto informazioni, mostre, gadget, stand delle eccellenze alimentari del Territorio, annullo filatelico);  
Ore 09.30 Apertura Ufficiale 13° Raduno Naz. A.L.T.A. con Alzabandiera e deposizione Corona al Monumento ai Caduti (Piazza della Repubblica);  
Ore 09.45 Accoglienza del Medagliere Nazionale A.L.T.A. e inaugurazione Monumento ai Caduti Lagunari (Piazzetta della Pescheria dietro Municipio);  
Ore 10.45 Santa Messa presso Duomo di Sant'Andrea celebrata da S.E. il Vescovo (Corso Martiri della Libertà);  
Ore 16.00 Discesa in "fast rope" di Lagunari da elicotteri e mostra statica (Stadio Comunale);  
Ore 18.00 Spettacolo "L'Inno svelato" con Michele D'Andrea (Teatro Russolo);  
Ore 19.00 Ammainabandiera a cura A.L.T.A. (Piazza della Repubblica).  
Ore 19.05 Esibizione Fanfara dei Bersaglieri di San Donà di Piave (Piazza della Repubblica)  
Ore 21.00 "NOTTE DEI LEONI" animazione con DJ, gastronomia e bar al Villaggio del Lagunare (Piazza Marconi/Via S. Pellico).

#### DOMENICA 22 SETTEMBRE 2019

- Ore 08.00 Apertura "Villaggio dei Lagunari" (punto informazioni, musica, mostre, gadget, annullo filatelico);  
Ore 08.30 Ammassamento Radunisti Corso Martiri della Libertà, Via Abbazia, Via Garibaldi;  
Ore 09.00 Alzabandiera e Esibizione Real Reggimento "Treviso" (Piazza della Repubblica);  
Ore 09.20 Partenza dei radunisti da Corso Martiri verso Piazza della Repubblica;  
Ore 09.45 Afflusso e Schieramento delle Sezioni e Rievocatori Storici ("Fanti da Mar della Marciliana", 16° Real Reggimento "Treviso", Arditi della 1^ Guerra Mondiale e mezzi storici in Piazza della Repubblica);  
Ore 10.15 Ingresso della Musica d'ordinanza della B. "Pozzuolo del Friuli";  
Ore 10.20 Ingresso della Compagnia d'Onore;  
Ore 10.23 Ingresso Medagliere Nazionale Ass. Lagunari Truppe Anfibie;  
Ore 10.25 Ingresso del Labaro dell'Istituto Nastro Azzurro, seguito dai Labari delle Ass. Combattentistiche e d'Arma;  
Ore 10.28 Ingresso e Onori ai Gonfalonari Decorati M.O.V.M. seguiti dall'ingresso dei Gonfalonari non decorati M.O.V.M.;  
Ore 10.31 Onori alla Bandiera di Guerra;  
Ore 10.33 Onori alla più Alta Autorità;  
Ore 10.36 Lettura saluto del Presidente della Repubblica;  
Ore 10.40 Saluto del Sindaco (lettera di saluto del Governatore Regione Veneto), allocuzioni del Presidente Nazionale e della più Alta Autorità;



- Ore 11.10 Preghiera del Lagunare;
- Ore 11.26 Deflusso Bandiera di Guerra;
- Ore 11.28 Deflusso Gonfaloni Decorati M.O.V.M. seguiti dai Gonfaloni non Decorati M.O.V.M.;
- Ore 11.30 Deflusso del Labaro dell'Istituto Nastro Azzurro, affiancato dal Labaro Naz. Ass. Lagunari, seguiti dai Labari delle Ass. Comb. e d'Arma;
- Ore 11.33 Deflusso Compagnia d'onore;
- Ore 11.35 Deflusso Musica d'ordinanza della B. "Pozzuolo del Friuli";
- Ore 11.38 Esibizione Rievocatori Storici (Fanti da Mar della Marciliana);
- Ore 11.45 Inizio sfilamento Reparto Militare e Radunisti;
- Ore 12.30 Passaggio della Stecca dalla Città di Portogruaro alla Città di Verona ospitante il Raduno 2020;
- Ore 13.00 Rancio libero (elenco Ristoranti a cura Sez. di Portogruaro);
- Ore 16.00 Concerto Miniband Fondazione Musicale Santa Cecilia (Piazza della Repubblica);
- Ore 17.00 Ammaina Bandiera e fine del XIII° RADUNO (Piazza della Repubblica).

## IL SALUTO DELLA SIGNORA SINDACO DI PORTOGRUARO AI RADUNISTI

CITTÀ DI PORTOGRUARO



*Portogruaro si sta preparando ad ospitare il XIII Raduno Nazionale dell'Associazione Lagunari Truppe Anfibia (A.L.T.A.) che si terrà nel mese di settembre 2019: si tratta di un appuntamento importantissimo che porterà migliaia di persone nella nostra bellissima Città.*

*I Lagunari sono un Reggimento unico nel suo genere, grazie alla loro capacità di agire con efficacia in qualsiasi ambiente, soprattutto in operazioni anfibie che richiedono preparazione fisica e professionale non comuni. La loro storia, che ha inizio nel 1202 con i Fanti da Mar della Repubblica di Venezia, è strettamente connessa al nostro territorio e questo raduno permetterà di rafforzare un legame già molto forte. Sono migliaia i*

*ragazzi (ora uomini) di Portogruaro e dei centri limitrofi che nei decenni hanno giurato fedeltà alla Patria sotto le insegne del Leone Alato: ora per tutto il Territorio ci saranno tre giornate ricche di eventi e appuntamenti per celebrare e festeggiare l'appartenenza ad una specialità che è vanto di tutta Italia.*

*Un doveroso ringraziamento va all'A.L.T.A., in primis al Presidente Nazionale Generale Luigi Chiapperini, per aver scelto la nostra Città per il Raduno Nazionale del 2019, motivo di vanto di cui Portogruaro è orgogliosa.*

*Do quindi, a nome mio personale e di tutta la Città, il più caloroso benvenuto ai Lagunari, alle loro famiglie e a coloro che parteciperanno a queste giornate di festa, con l'auspicio che tutti possano godere anche delle opportunità e delle bellezze che Portogruaro offre.*

*Maria Teresa Senatore  
Sindaco della Città di Portogruaro*



## PORTOGRUARO



*"E ormai siamo giunti a Portogruaro, la regina del Lémene, che le scorre in mezzo, la divide e ne determina il carattere e la struttura. In essa si respira chiaramente un'aria veneta, se non proprio del tutto veneziana. La città ha un aspetto medioevale in molte vecchie case del Trecento..."*

*Così Carlo Sgorlon racconta la città in un libro fotografico, sottolineando ed amando l'indissolubile legame tra Portogruaro e la sua acqua, tra Portogruaro e le sue pietre.*

*La leggenda fa nascere questa città dalle pietre di Julia Concordia, rasa al suolo da Attila ed i suoi Unni intorno al V secolo, trasportate via fiume da due pescatori, unici superstiti dell'invasione vandalica, con l'intenzione di riedificare la Città, un po' più a nord, più al sicuro dagli allagamenti cui spesso era soggetta.*

*La storia, invece, ci regala un documento del 1140, nel quale risulta che Gervino, vescovo di Concordia, concede ad alcuni Portolani e mercanti un terreno a sud del ponte di Covra al fine di costruirvi un porto e di edificare case e magazzini; fu sicuramente il fiume Lémene il protagonista del successo di questo ed altri insediamenti nati pressappoco con-*

*temporaneamente, dal momento che questo fiume costituiva, già in epoca romana, la principale via di comunicazione tra l'entroterra ed il mare.*

*Poco più di quarant'anni dopo, nel 1186, una bolla del papa Urbano III ricorda Portum de Gruario, con i suoi mulini, le sue pertinenze, il suo castello.*

*Alla fine del XII secolo, Portogruaro possiede quindi un'organizzazione completa, sia dal punto di vista architettonico (possedeva già mura di cinta, spalti, fossati, la lugia comunis - l'attuale Palazzo municipale risalente probabilmente al 1265), sia dal punto di vista civile (risale al 1203 la costruzione di un lazzaretto per i lebbrosi), sia anche di rapporto con le autorità ecclesiastiche. Questo induce a credere che, forse, la leggenda ha un suo sfondo di verità quando ci parla di insediamenti portolani "pregerviniani".*



Nei duecento anni che seguono, la città cresce sino ad assumere un'importanza notevole, sia economica che sociale: può eleggere un proprio podestà (nomina ancora limitata dall'approvazione e dal controllo del Vescovo di Concordia, preoccupato dai tanti tentativi di affermazione dell'autonomia comunale da parte delle comunità friulane), può promulgare i suoi statuti, ha diritti particolari per quanto riguarda le merci introdotte in Friuli.



Ma la bella stagione, per Portogruaro, il tempo in cui diventa possibile l'interpretazione di sé stessa in prima persona, il momento in cui diventano protagonisti i portici e le finestre, inizia nel 1420, anno in cui la Serenissima le concede la sua protezione, con un documento noto come "privilegio di Portogruaro", con il quale si riconoscono prerogative e diritti al Comune. A questo periodo di apogeo sociale ed artistico, risalgono le opere più significative e di valore della città: il Fondaco del commercio con il suo portale, i ponti, prima di legno, ora eretti in pietra, con lapidi che recano scolpiti gli stemmi della città e dei podestà ai quali sono attribuite le committenze (anche se siamo memori del fatto che al podestà non sarebbe stato consentito apporre il proprio stemma su edifici da lui restaurati o edificati, secondo la commissione ducale

dettata dal doge Loredan nel 1520; in Portogruaro questa norma non era evidentemente molto rispettata, data la quantità di stemmi e di nomi di podestà che ancor oggi si vedono sulle lapidi dei ponti ed in altri luoghi).

Anche l'attuale Villa Comunale, progettata, probabilmente, da Iacomo de Grigis da Alzano, detto il Bergamasco, che il Sansovino definì "eccellente architetto" e molti dei palazzi rinascimentali di via Martiri e di via Cavour, furono costruiti intorno alla metà del sedicesimo secolo.

Nel 1797 avviene la "memoranda caduta della Veneta dominazione" e, con l'arrivo dei Francesi si costituisce anche a Portogruaro la Municipalità provvisoria. La presenza dei soldati francesi comportò ingenti spese a carico del comune, il quale per farvi fronte fu costretto a vendere perfino l'argenteria delle chiese.

Col trattato di Campoformido Napoleone cedeva all'Austria il territorio dell'ex Veneta Repubblica sino alla riva sinistra dell'Adige fino al 1866, quando, in seguito al conflitto austro-prussiano, l'Austria dovette cedere il Veneto al Regno d'Italia.

Ai Francesi di Napoleone si deve la distruzione di molti dei "leoni veneziani", scolpiti nel '500 ed apposti sulle sommità dei piloni dei ponti portogruaresi ("il leone che turbava il sonno dei democratici fu barbaramente scalpellato..."), e, agli austriaci in ritirata alla fine della prima guerra mondiale, si deve la distruzione di alcuni ponti rinascimentali di valore storico ed architettonico, come il ponte del

Rastrello, (il cui nome risale al fatto che, nel 1300, un componente della famiglia Squarra, una delle più nobili e famose famiglie portogruaresi, in discordia col vescovo Artico, lo fece chiudere con un "rastrello con catena, rifiutandosi, poi di dare una chiave al vescovo") e quello della Stretta, via nota già nel 1463, perché sede delle carceri.

"Che vivar benedeto in sto paese, che ga par sterna un campanil, do gru, senza fassade do dele so Ciese e un Municipio ch'el xe là un bisù.

Che vivar benedeto in questo sito, Lontan do ore da la capital  
Col Lémene che core storto e drito, Senza premura e senza farne mal."  
(da Adelia Bon, Poesie, 1919)



Portogruaro è città d'arte e di cultura. Accanto ai palazzi gotici, veneziani e rinascimentali, c'è una parte della città di Portogruaro sempre da scoprire.

Una pietra usata come decorazione, finestre murate, porte sul fiume, archi acuti accanto ad archi a tutto sesto, colonne doriche e colonne corinzie, affreschi e iscrizioni. C'è il fascino di una città che si specchia nelle acque del fiume Lémene.

Attraverso le straordinarie bellezze naturali del suo percorso, il fiume Lémene ci conduce nel cuore stesso della cittadina, alla pescheria nei pressi dei mulini, con la sua loggia e il piccolo oratorio eretto dai pescatori di Caorle, che testimoniano il collegamento tra Portogruaro con le località della costa.

Se il monumento più cospicuo è il famoso trecentesco palazzo comunale a merlatura ghibellina, edificio gotico di ottima fattura, il simbolo di Portogruaro è il pozzetto del Pilacorte (1494) con le due gru "affrontate", scolpite dal Turchetto (1906-1965).

Intatto è il fascino della struttura urbana tipicamente medioevale: le sue botteghe disposte in lunga teoria sotto i portici che accompagnano le vie principali, contribuiscono a valorizzare la trama architettonica degli stupendi palazzi e delle case di epoca gotica e protorinascimentale e infine gli edifici della seconda metà del 500 in cui si affermano le classiche del pieno Rinascimento.

Una città d'arte, che Ippolito Nievo ne Le Confessioni di un Italiano così descrive:

"Le case, grandi spaziose, col triplice finestrone nel mezzo, s'allineavano ai due lati delle contrade, in maniera che soltanto l'ac-



qua mancava per completare la somiglianza con Venezia” e ancora «Portogruaro non era l’ultima tra quelle piccole Città di terraferma nelle quali il tipo della Serenissima Dominante era copiato e ricalcato con ogni possibile fedeltà».

*Una piccola Venezia, diversa da Venezia.*

*Qui si ritrova, in luoghi diversi, l’arte dei pittori Pomponio Amalteo e Antonio Carneo, del librettista di Mozart Lorenzo da Ponte, dell’artista futurista Luigi Russolo.*

*Portogruaro svela il fascino di una città murata, con i suoi ponti in pietra, le porte medievali, le chiese, le calli e i campielli di impronta veneziana, la Piazza della Repubblica dominata dal maestoso palazzo municipale coronato da merli ghibellini, i mulini sul fiume con il suggestivo oratorio della Pescheria.*

*Chiunque metta piede nella città del Lémene si stupisce. Vengono in mente, lì per lì, i mille centri storici di altrettante città italiane che parlano di passato, che vivono un presente a misura d’uomo con i caffè dove ancora ci si può sedere, con le osterie dove ci si incontra davanti a un buon bicchiere di vino, con la tradizionale passeggiata all’ora canonica lungo il Listòn.*



*Eppure a Portogruaro si respira un’aria diversa, ricca di suggestioni dove vi è il gusto, raro al giorno d’oggi, di poterne scoprire i suoi tanti volti.*

*Portogruaro ha dato i natali a Luigi Russolo, profeta del futurismo musicale e inventore dell’intonarumori; nacque a palazzo Venanzio, in via Seminario. Qualche metro più in là, sotto il porticato del Collegio Marconi, aveva passeggiato Lorenzo Da Ponte, allora vicerettore del Seminario, ordinato prete a Portogruaro nel 1773, illustre librettista di Mozart.*

*Una tradizione musicale che non si è persa, grazie alla Fondazione Musicale Santa Cecilia che ogni anno organizza, da agosto a settembre, il Festival Internazionale di Musica da Camera con sede principale ancora il Collegio Marconi. Passeggiando in quel periodo per le strade cittadine si può sentire da ogni canto provenire le note dei più svariati strumenti che gli allievi dei Corsi Internazionali di Perfezionamento Musicale fanno risuonare. Essi sono centinaia, provenienti da tutto il mondo.*

*La Galleria Comunale d’Arte Contemporanea “Ai Molini”, presso i vecchi molini sul Lémene, ospita durante l’anno prestigiose mostre, tra le quali anche la nostra Mostra Storica dal 14 al 22 settembre 2019.*

*Molti sono gli appuntamenti culturali organizzati dall’Amministrazione Comunale spesso in collaborazione con le Associazioni culturali cittadine.*

*Portogruaro è anche città Universitaria. Sono attivati corsi di laurea in collaborazione didattica con gli atenei di Padova e Trieste.*

*La Città, dopo aver ospitato negli anni la 3° Brigata Missili e il 52° Battaglione Alpi (gli eredi dei famosi Cacciatori delle Alpi di Garibaldi), è oggi sede del 5° reggt. Artiglieria Superga.*

*Da visitare: Municipio, Duomo di Sant’Andrea (presente copia di tela di Cima da Conegliano, il cui originale è esposto alla National Gallery di Lon-*

*dra cui era stata venduta nel 1870), Museo Nazionale Concordiese, Museo della Città, Abbazia Benedettina di Summaga (XII sec.). L’intero Centro Storico, inoltre è un gioiellino veneziano.*

Fonti: R.B. di Portogruaro.Net e Comune di Portogruaro

## LA STECCA DEL RADUNO

Su iniziativa del Consiglio Direttivo Nazionale A.L.T.A., la Sezione di Portogruaro ha realizzato la Stecca del Raduno, utilizzata per il “Passaggio della Stecca”: passare la stecca ha il significato di passare le consegne a chi subentra in un compito, quindi dalla Città ospitante un Raduno a quella che ospiterà il successivo.

L’esordio della Stecca si è tenuto all’interno del XII Raduno Nazionale di Vittorio Veneto dove il Sindaco Roberto Tonon l’ha passata al Presidente del Consiglio Comunale di Portogruaro Gastone Mascarin. A Portogruaro verrà passata alla Città di Verona che ospiterà il XIV Raduno 2020.

La Stecca, realizzata artigianalmente dai Lagunari Loris Bortolussi, Valmi Daneluzzi e Devis Nosella, ha fatto il suo ingresso ufficiale a Portogruaro, dando il via all’anno del Raduno, lo scorso febbraio quando è stata consegnata dal Presidente Luigi Chiapperini al Sindaco della Città Maria Teresa Senatore. L’Amministrazione Comunale portogruarese l’ha poi consegnata temporaneamente ai Sindaci del Mandamento nel corso di suggestive cerimonie (molte bagnate da abbondante pioggia in questa



pazza primavera): i Sindaci di Fossalta di Portogruaro, Teglio Veneto, Pramaggiore, San Stino di Livenza, Gruaro, Cinto Caomaggiore, Annone Veneto e San Michele al Tagliamento hanno accolto in modo entusiastico la Stecca ospitandola nei propri Municipi e creando, così, larga aspettativa per il Raduno di settembre che sarà un evento per tutto il Mandamento.







**PORTOGRUARO  
Zona Raduno**

- V** Villaggio del Lagunare (P.za Marconi)
- T** Teatro Russolo (P.za Marconi, v.Pellico)
- P** Palco Autorità (Corso Martiri della Libertà)
- C** Luogo Cerimonia, Alzabandiera (Piazza della Repubblica)
- S** Ammassamento e Starter sfilata finale (Corso Martiri della Libertà)
- Afflusso** (Green line)
- Deflusso** (Red line)
- P1** Piazza Castello Discesa Bus

**ALBERGHI E RISTORANTI PORTOGRUARO 2019**

I Presidenti di Sezione hanno ricevuto la lista dei ristoranti e degli alberghi convenzionati.  
I Soci potranno rivolgersi alle segreterie delle proprie Sezioni per prenotarsi.

Altre informazioni sul Raduno nel sito Internet [www.associazioneelagunari.it](http://www.associazioneelagunari.it)



Agenzia  
**Lampo**

[www.lampo.it](http://www.lampo.it)

*La vacanza ideale  
su misura per te*

*Scegli su [lampo.it](http://lampo.it) tra tante proposte  
quella più adatta alla tua famiglia*

APPARTAMENTI • VILLAGGI CON PISCINA • RESIDENCE FRONTEMARE

**BIBIONE SPIAGGIA**

Tel. +39 0431.43306  
[bibione.spiaggia@lampo.it](mailto:bibione.spiaggia@lampo.it)

**PORTO S. MARGHERITA**

Tel. +39 0421.260053  
[porto@lampo.it](mailto:porto@lampo.it)

**BIBIONE LIDO DEL SOLE**

Tel. +39 0431.43303  
[bibione.lido@lampo.it](mailto:bibione.lido@lampo.it)

**LIDO DI JESOLO**

Tel. +39 0421.381352  
[jesolo@lampo.it](mailto:jesolo@lampo.it)

**CAORLE**

Tel. +39 0421.84059  
[caorle@lampo.it](mailto:caorle@lampo.it)

**CAORLE LIDO ALTANEA**

Tel. +39 0421.299683  
[altanea@lampo.it](mailto:altanea@lampo.it)

Contattaci o cerca  
nel nostro sito le offerte  
sempre aggiornate  
in tempo reale

Offerte per una vacanza  
relax in campeggio  
o in moderni Hotel su



[www.lampogroup.it](http://www.lampogroup.it)

Realizza il sogno  
di acquistare  
la tua casa al mare su



[www.re.lampo.it](http://www.re.lampo.it)



# Gruppi sportivo-militari

## CORSO BREVETTO ANFIBIO A.L.T.A. 2019

Il giorno 28 aprile 2019 è ufficialmente cominciato il Corso Brevetto Anfibio A.L.T.A. 2019, con le consuete prove propedeutiche di sbarramento in piscina.

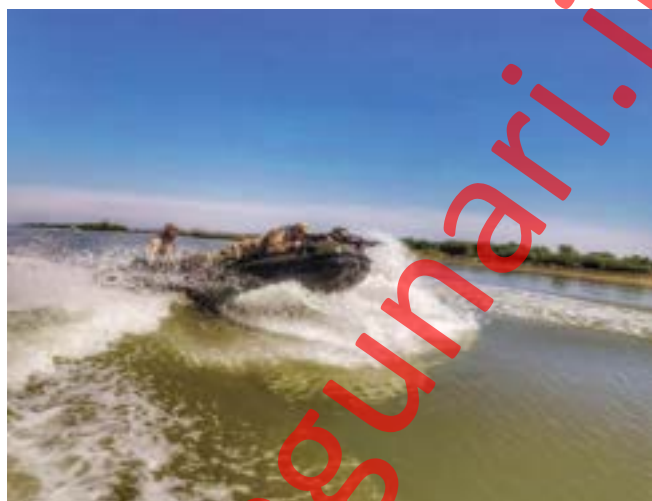
La domenica successiva gli aspiranti si sono recati presso la sede per la prima (e unica) lezione teorica all'asciutto durante la quale sono stati impartiti i concetti basilari. C'è da dire che tutti gli aspiranti si sono dimostrati molto zelanti, la domenica seguente infatti gli zaini erano strapieni di tutto l'equipaggiamento. Non abbiamo potuto fare a meno di notare le dimen-



sioni abnormi dei bagagli, dimensioni che poi hanno gravato sulle schiene e sulle ginocchia dei partecipanti quando hanno dovuto raggiungere a piedi (e a volte anche correndo) le posizioni indicate dagli istruttori.

Sempre secondo l'ambientazione lagunare, il tempo piovoso ha continuato a deliziare tutti i corsisti creando piacevoli zone di pura melma alternate da allegre pozze d'acqua, così da rinfrescare bene (è proprio il caso di dirlo) la memoria ai Lagunari in congedo e a coloro che vogliono arruolarsi nel Reggimento. Una delle espressioni sempre presenti negli aspiranti denota il dubbio: "ma chi me lo ha fatto fare?" Ma quel dubbio che permea le nostre attività deve restare sempre presente in quanto ci impone di usare sempre la testa, evitando spiacevoli inconvenienti o situazioni pericolose. Domenica 26 maggio il gruppo si è recato nuovamente in laguna, la presenza di personale sanitario (tra cui annoveriamo anche qualche Lagunare in congedo) è stata utile per scongiurare eventuali malori durante la marcia zavorrata. Questa volta il tempo atmosferico si è rivelato a favore degli aspiranti: accaldati e assetati, hanno trovato sollievo nelle amovibili acque lagunari con il ribaltamento del gommoni e con alcune lezioni sul corretto uso della pagaia in acqua; c'è da dire che qualche istruttore voleva mostrare loro come si correggessero comportamenti errati e reiterati con l'uso del nobile strumento, ma la minaccia di una severa pagaia sulla schiena ha fatto riaffiorare immediatamente e mettere in pratica i concetti appresi, riportando di fatto tutti gli aspiranti ad eseguire correttamente i movimenti richiesti.

Non siamo ancora in grado di stabilire l'esito delle prove finali, in quanto mancano ancora le lezioni legate alle attività più dure, ma siamo certi che tutti ci metteranno l'impegno necessario per portare a buon fine il loro percorso, e conseguire così l'agognato brevetto numerato.



## TROFEO "DOGE 2019"

In occasione della Esercitazione Delta, per la prima volta nella storia dell'Associazione è stata condotta una gara per pattuglie anfibie che ha visto trionfare un Team di ASAT Mestre. Peraltra, tutte le pattuglie sono state all'altezza del compito. Complimenti a tutti, istruttori e Lagunari partecipanti!



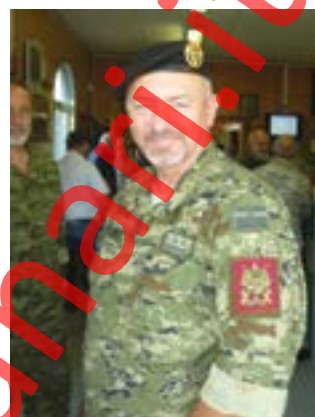
## Gruppi sportivo-militari

### SQUADRA DI TIRO A SEGNO DI TRIESTE

L'idea di formare una squadra per questa attività sportiva si è venuta formando dopo varie partecipazioni al Trofeo Ficuciello organizzato dalla sezione di Udine-Passons. che vedeva la presenza discontinua di alcuni Soci della sezione di Trieste. Circa 5 anni fa il primo nucleo formato dal vicepresidente Lag. Roberto Ghersina e dai soci Lag. Vincenzo Carluccio e Lag. Franco Fornazaric ha cominciato a partecipare a gare sia a Tarcento sia a Cividale organizzate dalle varie Associazioni d'arma della Regione, ottenendo discreti risultati spronati dal primo

posto del Lag.. Franco Fornazaric nel Trofeo Ficuciello 2014.

L'organico della squadra attualmente può contare su una decina di Soci compresi gli ospiti graditissimi delle Sez. di Udine e XXII Btg Carri, con alcuni giovani simpatizzanti che promettono molto bene. Risultati a parte, rimarchevole è il clima di amicizia che si è instaurato con le altre squadre delle Associazioni d'arma, dimostrato dal fatto che quando arriviamo in divisa sociale e basco verde siamo accolti fraternamente, sommersi di inviti per le prossime gare e, vedi foto a fianco, anche una squadra della Polizia Militare Croata (Pola) ormai è dei nostri. Il nostro amico Ivica Ocelic (Ten. Col della FM Croata ai tempi della guerra di Jugoslavia) ogni qualvolta le nostre squadre si incontrano per qualche gara ci viene incontro sorridendo, facendo sfoggio del Mao. Forse il Leone di San Marco ha ritrovato i suoi Ultramarini??



### L'A.L.T.A. IN SVIZZERA

Soci dell'A.L.T.A. (Ronzani e Stiz) hanno partecipato ad una gara internazionale di marcia il 25 e 26 maggio 2019 a Coira (Svizzera) insieme ad alcuni amici paracadutisti dell'ANPdI.

L'attività svolta rientra nel programma addestrativo delle locali unità della milizia dell'esercito.

Il sabato durante la marcia hanno eseguito anche la sessione di tiro con l'arma di ordinanza STG90 con bersagli a 300 mt con mira con diottra.



## Gruppi di protezione civile

### ESERCITAZIONE EMERALTA 2019

Anche quest'anno si è svolta l'esercitazione federata Esercito-Associazione d'Arma, DELTA 2019, organizzata dall'A.L.T.A. e dallo Stato Maggiore dell'Esercito in località Malcontenta di Mira (VE).

Dopo la prima fase caratterizzata dall'intervento dei gruppi sportivo-militari, la esercitazione ha visto in azione sabato 11 maggio i nuclei di protezione civile appartenenti all'A.L.T.A. di Concordia Sagittaria, Crespino, Riviera del Brenta, Rosolina e San Donà di Piave, diretti dal Coordinatore Nazionale Giuseppe Macchioni.



In località Malcontenta, nelle immediate adiacenze della caserma, si è provveduto all'allestimento di un campo base, con un corposo spiegamento di mezzi.

Un articolato briefing di tutti i gruppi, presente anche il Presidente Nazionale Gen. Chiapperini, ha così dato il via all'esercitazione, volta a dimostrare come l'addestramento ricevuto vada rispettato e costantemente migliorato. L'obiettivo è infatti quello di addestrare i volontari ad operare e collaborare in sinergia tra loro, così da poter intervenire in modo omogeneo in caso di pericolo per la popolazione.

La esercitazione si è sviluppata nell'allestimento del campo base con impiego di tende pneumatiche e l'installazione di una tor-



# Gruppi di protezione civile



re faro, l'utilizzo di natanti alla ricerca di persone impossibilitati di muoversi causa inondazione delle zone, recupero delle stesse e trasportati in luoghi di sicurezza. Impiego di motopompe simulando il prosciugamento delle zone alluvionate, e svuotamento degli scantinati delle varie abitazioni colpiti dall'esonazione dei fiumi e canali della zona.

Il comune obiettivo è e deve rimanere quello di aumentare la sicurezza della popolazione verificando così il grado di preparazione dei Nuclei di Protezione Civile in caso di intervento rapido e/o in emergenza.

Il giorno successivo, domenica 12 Maggio, i vari nuclei di protezione civile dell'A.L.T.A. hanno avuto modo di dimostrare a Camponogara (VE), nonostante le avverse condizioni meteo, come i lagunari non dimenticano mai e sanno rendere onore a coloro che hanno donato per la Patria il bene più prezioso.

## CRESPINO

### Incendio a scuola: studenti coinvolti nell'esercitazione della Protezione Civile.

Si è concluso nella mattinata di sabato 25 maggio il progetto "Capire per non avere paura" promosso dalla Protezione Civile A.L.T.A. sezione di Crespino. Quest'anno l'argomento del progetto scuola è stato l'incendio e nel corso dei vari sabati i volontari hanno educato gli alunni della scuola primaria alla prevenzione del rischio e al comportamento da tenere in caso d'emergenza. In particolare, quest'ultimo incontro ha visto svolgersi con successo una prova di evacuazione e simulazione d'incendio dell'edificio scolastico, compresi il ritrovamento e il soccorso di due feriti gravi da parte del gruppo Cinofili e della Croce Rossa. Come da programma, nella seconda parte della mattinata i bambini della scuola primaria e i ragazzi della scuola secondaria di primo grado hanno avuto la possibilità di vedere da vicino i mezzi e le attrezzature delle Organizzazioni di soccorso presenti, nonché l'addestramento dei cani. Il gruppo di Crespino ringrazia per la collaborazione e la disponibilità: il gruppo comunale di Protezione Civile di Gavello, il gruppo di Protezione civile A.L.T.A. di Rosolina, la Croce Rossa Italiana di Rovigo, il gruppo Cinofili "Gli Angeli" di Cavarzere e tutte le insegnanti della scuola di Crespino.



## Notizie "Serenissime"



Grande felicità il 4 maggio a Padova per il matrimonio di **Graziella** figlia del 1° Cap. **Graziano FRISIERO** Presidente della locale sezione A.L.T.A. e della signora **Fiorella Rossetti** (segretario della stessa Sezione). **Graziella**, Cap. Magg. degli Alpini in congedo, si è sposata nella Basilica di Santa Giustina con **Paolo Bonetto**, anche lui Alpino in congedo e volontario della Protezione Civile A.N.A. La cerimonia è stata officiata da **Don Federico Loretta**, Cappellano della locale sezione A.N.A. con la presenza del Coro Alpino di Cittadella ed una grande partecipazione di parenti ed amici.

Il 3 luglio 2019 è stato festeggiato il 50° anniversario di nozze del past President della Sezione di Verona **Daniilo VACCARELLA**. Auguri!



Il giovane Socio della Sezione A.L.T.A. di Treviso **Alvise DAVANZO**, già campione mondiale 2018 di Cultura Fisica INBA Global, ha conseguito il 21 febbraio scorso la laurea in Scienze Motorie, Sportive e della Salute. Al nostro campione ed ora neodottore, che è sicuramente una promessa per il futuro della nostra Sezione, le più vive ed affettuose congratulazioni dal Direttivo e da tutti i Soci. Grazie Alvi!

Il giorno 11 maggio 2019, presso la "Sala dei Lampadari" del Palazzo Municipale di Chioggia, si sono uniti in matrimonio il Lag. **Enri NORDIO** e la Sig.ra **Angela**. Ha presieduto la cerimonia, come Ufficiale di Stato Civile, il Lag. **Lucio Gianni** alla presenza di famigliari, amici ed un gruppo di Lagunari della Sezione di Chioggia. Al termine della cerimonia i Lagunari a nome di tutta la Sezione hanno augurato agli Sposi un futuro prospero e felice con un gran SAN MARCO!!!



**FELICITAZIONI E COMPLIMENTI A TUTTI!!**





# L'ultimo sbarco...



Il giorno 20 Maggio 2019 ha terminato la sua vita terrena il Lagunare **Franco GOLLO** "Tronchio", di anni 69, di Conche di Codevigo (PD). Alla famiglia vanno le più sentite condoglianze da tutta la Sezione A.L.T.A. di Padova della quale è stato socio dal 1988 ad oggi. Numerosi soci lagunari del Gruppo della Saccisica e della Sez. di Camponogara hanno accompagnato commossi Franco nel suo ultimo sbarco.

Il 14 Maggio 2019 è venuta a mancare **Maila MONARO**, moglie del consigliere Tullio ZARAMELLA. I Lagunari della Sezione di Chioggia costernati per la grave perdita, porgono a Tullio ed ai familiari tutti le più sentite condoglianze.



Il 10 maggio 2019 è venuto a mancare il socio ed ex Presidente della sezione di Annone Veneto e Pramaggiore **Odorico LUCCHESI**. Riposa in pace, vecchio Leone!

Il socio Daniele **CASTALDELLI** piange la perdita della mamma **NERINA**. La sezione Estense partecipa al suo dolore e formula le più vive condoglianze alla famiglia.

Dopo lunga malattia lascia la vita terrena **ADRIANA**, madre del socio Federico **BOVOLENTA**. Gli amici e la sezione Estense estendono le più vive condoglianze alla famiglia.



Il T. Colonnello Lagunare Marco **LICARI** piange la scomparsa prematura del fratello 1° Maresciallo Lgt. **Fabio LICARI**. Dalla sezione Estense e da tutta l'A.L.T.A. giungano le più vive condoglianze.

*Ci uniamo al dolore  
che ha colpito le famiglie  
dei nostri cari soci*





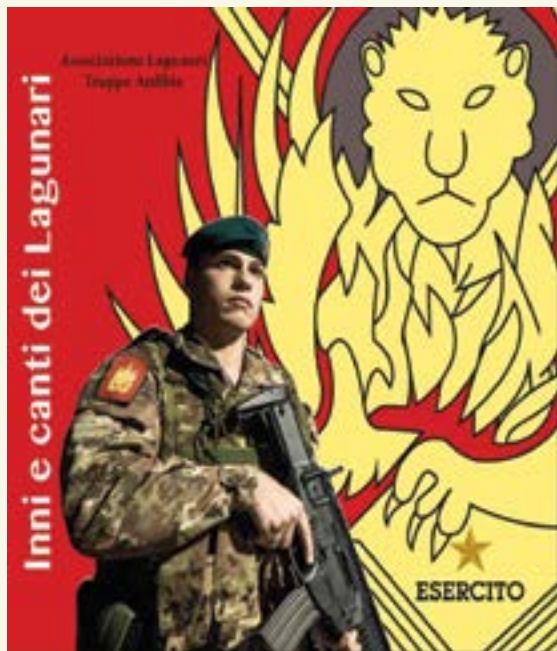





A tutti gli associati A.L.T.A. interessati ai nostri prodotti sarà applicato uno sconto del 5%



**BASCO NERO SUL CUORE, BASCO VERDE PORTATO CON ONORE**



Nel corso dei tempi negli eserciti, ci sono stati dei continui cambiamenti: dai fucili ad avancarica, a quelli moderni altamente sofisticati, dalle divise molto vistose dell'ottocento a quelle odierne meno vistose e più pratiche e altri piccoli ma importanti cambiamenti come quello del basco verde dei Lagunari osteggiato da qualcuno. Per chi non lo sa, voglio raccontare un fatto che dovrebbe essere preso d'esempio. Ai tempi l'Ammiraglio Birindelli, padre fondatore del COMSUMBIN della Marina Militare, in considerazione che il copricapo era quello tipico dei marinai, prima di congedarsi volle premiare il suo reparto. In piazza d'armi al Varignano, con il reparto schierato è presente un folto gruppo di civili chiamò a se un marinaio e gli ha consegnò il basco color verde pisello come segno della specialità. Il marinaio nel ritorno passò d'avanti a un gruppo di veterani che lo applaudirono, egli lanciò il basco al gruppo. Ebbene, dal giorno successivo tutti i veterani lo adottarono. Racconto del Comandante del Rgt Lagunari Serenissima (allora Col. Giovanni Parmiggiani): "Oggi 7 marzo 2011, alle ore 10,30 ora locale, nella base FOB - FARAH "AFGHANISTAN, il Capo di Stato Maggiore Esercito, Generale C.A. GIUSEPPE VALOTTO ha consegnato il nuovo basco della "SPECIALITÀ "ai Lagunari, come riconoscimento al Reggimento Lagunari Serenissima tra le ECCELENZE dell'Esercito Italiano. La cerimonia è stata sobria ma bellissima e toccante. Il Capo SME ha posto sul capo il BASCO VERDE al Comandante del Reggimento, Colonnello Giovanni Parmiggiani, al Sottufficiale di Corpo 1° Maresciallo L.T. Lagunare Vito Boreale, ad un Lagunare VFP4, ed a un Lagunare VFB. Dopo questa consegna, ho

dato l'ordine a tutti i Lagunari schierati di cambiare il basco. Nella fattispecie ho detto: "Lagunari togliete il copricapo. Da oggi su concessione del Capo SME, indossate il basco di specialità di colore verde. Portatelo con amore. Il verde richiama il colore dell'acqua della Laguna di Venezia, che ha visto per oltre ottocento anni partire i "FANTI DA MAR" sulle acque del mare Adriatico. Lagunari indossate il basco della specialità! Tutti i Lagunari hanno indossato il basco verde in teatro operativo Afghano. Dopo il riposo e attenti, ho chiamato un saluto alla voce per il Capo SME da parte del Reggimento. Incredibile, sembravano in 10.000 i Lagunari che urlavano SAN MARCO!!!! Vi assicuro una cerimonia davvero toccante".

Mag. Rossano cav. Sivieri

**RICERCA COMMILITONI.** La Signora Jennifer Regosini ci scrive per conto del nonno, Claudio Gazzaretti, Lagunare tra il 1973 ed il 1974. Egli vorrebbe ritrovare un commilitone del periodo 1972/1973 per riabbracciarlo. Però si ricorda solo il nome: "Oscar". Altro indizio: la famiglia di Oscar aveva in Venezia una macelleria. Per chi ne dovesse sapere qualche cosa, la Signora Jennifer può essere contattata all'indirizzo < [jenniferregosini@gmail.com](mailto:jenniferregosini@gmail.com) >.



## grafiche2effe

— tipografiastudiografico —

- stampa digitale • biglietti • volantini • brochure
- do visita • cartoline • ricevute fiscali • grande formato
- locandine • depliant • fatture • studio grafico • locandine
- pieghevoli • bustoni • cataloghi • libri • grande formato
- stampa offset • dot • supporto rigido • studio grafico • locandine
- banner • vetrifonia • supporti rigidi • volantini • locandine
- stampa digitale • biglietti • bustoni • catalogo • libri • grande
- brochure • pieghevoli • depliant • bustoni • supporto rigido • studio
- fatture • ricevute fiscali • buste • bustoni • catalogo • libri • grande
- formato • stampa digitale • biglietti • bustoni • pieghevoli
- grafico • volantini • locandine • brochure • ricevute fiscali
- depliant • cartoline • bustoni • bustoni • grande
- dot • fatture • ricevute fiscali • bustoni • grande
- buste • cataloghi • libri • grande



viale matteotti 45 - 30026 Portogruaro/va  
tel/fax: 0421 75471 - info@grafiche2effe.com



